



Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2021-24

Denominazione del Corso di Studio: Architettura

Classe: LM-4 quinquennale a ciclo unico

Sede: Reggio Calabria

Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria, Dipartimento di Architettura e Territorio (dArTe)

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Consuelo Nava (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Rocco Coluccio (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti:

Prof.ssa Marina Mistretta (Docente del CdS)

Prof.ssa Antonella Sarlo (Docente del CdS, Delegata all’Orientamento)

Il personale tecnico-amministrativo ha supportato l’attività del Gruppo di Riesame, fornendo la documentazione di monitoraggio curata dagli Uffici Didattici, nei differenti servizi e con l’impegno della Dott.ssa A.M.Belvedere, M.T.lenna, A.Di Stefano.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

11.09.2024:

Organizzazione delle attività del Gruppo di Riesame e definizione delle attività da svolgere; agenda delle sedute

Valutazione dell’ultimo Rapporto di Riesame; confronto e assegnazione della stesura del Rapporto 2021-24

28.02.24

Revisione e stesura definitiva; predisposizione per l’approvazione in Consiglio di Corso di Laurea e di Dipartimento

27.11.2024

Presentazione e approvazione in Commissione Assicurazione di Qualità

05/12/2024

Presentazione e discussione in Consiglio di Corso di Laurea

18.12.2024

Presentazione e Approvazione in Consiglio di Dipartimento

Presentato, discusso e approvato in Commissione Assicurazione di Qualità del Corso di Studi in data 27/11/2024

ESTRATTO

2.Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2021-2024

La professoressa Antonella Sarlo illustra i principali contenuti del Rapporto di Riesame ciclico sul corso di studio 2021-2024 soffermandosi in particolar modo su alcuni indicatori

che delineano decisamente un andamento positivo del corso di studi, facendo altresì presente l'andamento ancora non ottimale dell'indice di laureabilità, per il miglioramento del quale sono comunque già stati individuate diverse azioni da mettere in campo nell'arco dell'intero percorso di studi. Sono state inoltre messi in evidenza gli obiettivi raggiunti, quelli previsti e qualche debolezza del corso di studi.

Conclusa la presentazione, la commissione approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 05.12.24

3. Assicurazione della Qualità

3.2 Presentazione e Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2021-24

La coordinatrice invita la professoressa Antonella Sarlo a presentare il Rapporto di Riesame ciclico già presentato e approvato all'unanimità nella seduta della Commissione Assicurazione di Qualità del 27 novembre 2024

La professoressa Antonella Sarlo illustra i principali contenuti del Rapporto di Riesame ciclico sul corso di studio 2021-2024 evidenziando l'andamento positivo del Corso di Studi per il periodo 2021-2024 come è possibile evincere dagli andamenti in crescita di alcuni indicatori particolarmente importanti e significativi. La professoressa Sarlo si sofferma inoltre sulla descrizione di alcune azioni intraprese e da portare avanti per innalzare ulteriormente l'indice di laureabilità che presenta ancora qualche lieve elemento di criticità. Infine la professoressa Sarlo evidenzia gli obiettivi raggiunti, quelli previsti e qualche leggera debolezza ancora presente nell'andamento del corso di studi. Conclusa la presentazione, il Consiglio del Corso di Studi approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Dipartimento del 18 dicembre 2024

La prof.ssa A. Barresi, Coordinatrice del CdS in Architetture a c.u. LM-4, relaziona sul Riesame Ciclico 2021-2024 presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio in data 05/12/2024 e, in precedenza, presentato e approvato nella seduta della CAQCdS del 27/11/2024. La Coordinatrice ringrazia il Gruppo di Riesame che ha elaborato il documento, composto dalla prof.ssa C. Nava (Responsabile), dalla prof.ssa A. Sarlo, dalla prof.ssa M. Mistretta e dal sig. Rocco Coluccio (Rappresentante degli Studenti); ringrazia, inoltre, il personale tecnico-amministrativo che ha supportato l'attività del Gruppo di Riesame, fornendo la documentazione di monitoraggio curata dagli Uffici Didattici, nei differenti servizi. Il Gruppo di Riesame ha consultato una serie di documenti, tra cui la SUA CdS dal 2021 al 2024, i Regolamenti Didattici, le Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Piano Strategico di Dipartimento 2021-2024, i verbali delle sedute della CAQ CdS, gli Audit con in NdV e il PQA e la Documentazione AVA3 del CdS in Architettura 2021-2024. La Relazione di Riesame Ciclico è articolata in 5 punti: 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS; 2. L'esperienza dello studente; 3. Risorse del CdS; 4. Monitoraggio e revisione del CdS; 5. Commento agli indicatori. In particolare, relativamente agli ultimi due punti, tra i gli obiettivi e le azioni di miglioramento, si evidenziano il miglioramento degli strumenti per monitorare la rispondenza del CdS alla domanda di formazione e la verifica continua degli impatti della nuova attuazione della Riforma dell'ordinamento sin dalla prima coorte 2025-2026. Tra i punti di forza, si sottolinea l'incremento degli studenti che si immatricolano al CdS pari all'81% e il miglioramento degli indicatori di occupabilità (+14,8%); tra i punti di debolezza, l'indicatore relativo alla laureabilità che, nonostante un incremento del 12%, rimane ancora al di sotto delle medie nazionali e per area geografica. La Coordinatrice, infine, sottolinea l'apprezzamento della Relazione di Riesame Ciclico da parte della nuova CAQ CdS e del Consiglio di CdS che hanno giudicato molto positivamente le strategie messe in campo, perché di fatto già allineate alle richieste presenti nella riforma (DM 1649/2023).

Il Direttore mette in votazione la proposta.

Il Consiglio all'unanimità approva.

La delibera è immediatamente esecutiva per consentire l'avvio delle procedure.

FONTI DOCUMENTALI CONSULTATE per la REDAZIONE del RRC

Documenti chiave

- SUA CdS 2021
- SUA CdS 2022
- SUA CdS 2023
- SUA CdS 2024
- Regolamento didattico del CdS in Architettura a c.u. LM4 – A.A. 2021-22
- Regolamento didattico del CdS in Architettura a c.u. LM4 – A.A. 2022-23
- Regolamento didattico del CdS in Architettura a c.u. LM4 – A.A. 2023-24
- Rapporto Riesame Ciclico 2018-21 (consiglio di Dip. 13.12.22)
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2021
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024
- Piano Strategico di Dipartimento: Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione (2022-2024)
- Verbali Riunioni della CAQ-CdS 2021-2024
7 dic.21; 3 febbraio 22; 9 marzo 22; 7 giugno 22; 18 luglio 22
4 ott 22; 16 nov 22; 12 dic 22; 24 genn 23, assemblea plenaria 14.02.23
20 sett 23; 6 dic 23; 28 febr 24, 11 sett.24
- Audit con il Nucleo di Valutazione di Ateneo e il Presidio di Qualità – 23 settembre 2024 (Scheda di Autovalutazione del CdS – Linee guida AVA3)
- Documenti AVA del CdS Architettura 2021-2024; link: https://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Documenti a supporto

- UE – “Patto per le Competenze per Il Lavoro” – link: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1507&langId=en>
- CNAPPC, La professione di architetto in Italia 2021, Febbraio 2022. Link: <https://www.awn.it/news/cnappc-informa/9054-la-professione-di-architetto-in-italia-nel-2021-il-report>
- Relazione annuale sulle attività Erasmus+ dicembre 2020-dicembre 2021, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 13.07.22
- Relazione annuale sulle attività Erasmus+ dicembre 2021-dicembre 2022, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 12.07.23
- Relazione annuale sulle attività Erasmus+ dicembre 2022-dicembre 2023, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 04.06.24
- Verbali del Consiglio di Dipartimento alle date: 24.03.21;21; 21.04.21; 19.05.21; 23.06.21; 4.10.21; 15.12.2021;16.02.2022;30.03.2022;.25.05.2022;13.07.2022; 20.09.22; 11.10.22; 13.12.22; 01.02.23; 04.04.23; 10.05.23; 12.07.23; 26.09. 23; 07.11.23;
- Verbali dei Consigli di Corso di Studio alle date: 17.11.2021;02.02.2022; 23.03.2022;.17.05.2022;5.07.2022;20.09.22; 25.10.22; 23.11.22; 13.12.22; 25.01.23; 29.03.23; 10.05.23; 28.06.23;26.09.23; 31.10.23;12.12.23; 30.01.24;19.03.24; 8.05.24; 3.07.24; 18.09.24
- Schede insegnamenti
- Monitoraggi studenti e laureati 2023-2024; link: https://www.darte.unirc.it/documenti_saq_altri.php
- Relazione triennale sulle attività di orientamento (2021-22; 2022-2023; 2023-2024) https://www.darte.unirc.it/documenti_saq_altri.php
- LINEE GUIDA per la stesura dei Programmi dei Corsi (IT) con info link: https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1464/2022052350542_3166.pdf
- Report sintetici tirocini curriculari (varie date) link: https://www.darte.unirc.it/documenti_saq_altri.php
- Calendario accademico, orario delle lezioni, appelli d’esame, informazioni sui CFU a scelta, sui CFU in voce F) link: <http://www.darte.unirc.it/didattica.php>
- Altri documenti pubblicati nella sezione AVA del dipartimento

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13/12/2022, il Dipartimento Architettura e Territorio approva il "Rapporto di Riesame Ciclico" per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.) in linea con la Programmazione Strategica di Ateneo, correlando i propri obiettivi strategici con quelli dell'Ateneo, al cui interno si individuavano per ambito strategico, i piani di miglioramento e misure attuabili, intraprese dall'anno 21-22 e che sono in corso per l'ultimo anno di attuazione del triennio del CdS. Tali misure sono diventate la traccia delle linee strategiche riferite al Corso di Studio 2021-24 e deliberate nel Consiglio di Corso di Studi del 17.11.2021. Vengono programmati i lavori per la redazione della Relazione di Riesame del CdS 2021-24 entro dicembre 2024.

Ai Consigli dei Corsi di Studi vi è sempre un punto all'odg riferito al Sistema di Qualità e alle istruzioni che la CAQ-CdS ha fornito per monitorare l'efficacia dell'offerta didattica (commento alle schede OPID), la sua organizzazione e la programmazione dell'offerta per le competenze trasversali tra discipline a scelta dello studente D (Manifesto dell'OF e Regolamento Didattico) e delle competenze integrative trasversali – cf. F (Agenda dei crediti F) con riferimento a profili in uscita e agli esiti occupazionali (commento rapporti ALMA LAUREA).

Due azioni importanti si sono svolte in tale direzione: 1. con la consultazione delle parti in un rapporto continuo (Enti locali e istituzioni, ordini professionali) nel condividere percorsi formativi, che comprendono le attività dei tirocini in itinere e dell'alta formazione (master e masterclass) oppure formazione di terzo livello con il Dottorato di Ricerca (aziende per i curricula industriali); 2. Con l'avvio di una assemblea permanente "Verso la nuova riforma universitaria" da dicembre 2023, in cui i docenti del CdL hanno contribuito a costruire un rapporto indirizzato a valutare le proposte di riforma ordinamentale unitamente alla Riforma dei Saperi, al fine di declinare l'offerta didattica ai nuovi profili in uscita, individuando nuovi caratteri dell'OF e nuove metodologie didattiche.

(...)

Rispetto al precedente Rapporto di Riesame, ai fini dell'individuazione dei nuovi obiettivi strategici e delle azioni concorrenti per il successivo triennio si giova certamente di due aspetti organizzativi e di rafforzamento del sistema di Qualità del Dipartimento e del Corso di Studi, meglio definiti con l'avvio dell'anno accademico 2021-22, come avvio di un lavoro strategico proiettato al 2024:

- A. la stesura contemporanea del Piano Strategico di Dipartimento;
- B. un rinnovato valore e una orientata efficacia tra l'azione della CAQ-CdS e i Consigli di Corso di Studi.
- C. Un'attività di orientamento e innovazione del Corso di Studio per la didattica erogata che prende in considerazione l'apporto della attività integrative e la condivisione di percorsi di trasferimento in entrata e in uscita con le attività di Orientamento e di Terza Missione (ricerca/didattica)

ooo

- A. Gli obiettivi strategici per il triennio 2021-2024, come anticipato sono riferiti nel Piano Strategico di Dipartimento e si rintracciano le azioni propulsive e anche le ricadute sugli Obiettivi Strategici di Dip., essi stessi riferiti agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, così come di seguito qui riportati:

Obiettivo strategico di Dipartimento 2021-24	Obiettivo strategico PSA 2021-23 /22-24
<p>OBS1)</p> <p>Aggiornare e ampliare l'offerta formativa (CdS) con riferimento a nuovi profili curriculari degli ordinamenti e verso una migliore condizione di professionalità e competenze in uscita e incentivare l'internazionalizzazione dei corsi di studio</p>	<p>MISSION A- Istruzione Universitaria</p> <p>Obs 1/Obs2/Obs3/ Obs5/Obs6/Obs7/Obs13</p> <p>MISSIONE B – Ricerca & innovazione e Terza Missione</p> <p>Obs15/Obs16</p>
<p>OBS2)</p> <p>Rafforzare i percorsi di orientamento al fine di aumentare l'attrattività e favorire l'ampliamento della domanda di iscrizione e immatricolazione ai Corsi di Studi incardinati sul Dipartimento; collaborare con le rappresentanze degli studenti</p>	<p>MISSION A- Istruzione Universitaria</p> <p>Obs5/Obs6/Obs7/Obs10/Obs11/Obs12</p>
<p>OBS3)</p> <p>Rafforzare la ricerca dei singoli docenti e favorire il potenziamento delle strutture di ricerca dipartimentali (laboratori e spin-off), aumentare e favorire, sostenere la competitività per la partecipazione ai bandi nazionali e europei di ricerca e favore le politiche di public engagement per le attività di terza missione sul territorio; supportare le attività con le informazioni e il monitoraggio continuo</p>	<p>MISSIONE B – Ricerca & innovazione e Terza Missione</p> <p>Obs1/Obs2/Obs3/Obs4/Obs7/Obs9/</p> <p>Obs10/Obs12/Obs14/Obs16</p> <p>MISSIONE C – Servizi Istituzionali e Generali</p> <p>Obs12/</p>
<p>OBS4)</p> <p>Rendere efficace il lavoro degli organi di Dipartimento (consiglio di dipartimento e consigli di corso di laurea), il lavoro delle commissioni di qualità e dei delegati, coordinando le azioni con gli Uffici Amministrativi</p>	<p>MISSIONE C – Servizi Istituzionali e Generali</p> <p>Obs1/</p>
<p>OBS5)</p> <p>rafforzare i settori scientifici disciplinari e promuovere l'ingresso di settori non presenti al fine di accompagnare l'aggiornamento e l'innovazione dei percorsi formativi e della ricerca, attraverso le politiche di promozione delle carriere e dei nuovi reclutamenti nelle traiettorie riferite ai cambiamenti promossi con le riforme universitarie.</p>	<p>MISSION A- Istruzione Universitaria</p> <p>Obs9</p>

<p>OBS 6)</p> <p>Avviare attività di monitoraggio continuo sul lavoro condotto dalle commissioni e dai delegati e sulle attività di rilevazione dell'Ateneo, anche con riferimento alla soddisfazione degli studenti (OPIS) e agli indicatori AVA sulle differenti sezioni rilevate (ANVUR); tracciare il contributo della mission e delle strategie di dipartimento con gli obiettivi e le azioni del Piano Strategico di Ateneo.</p>	<p>MISSIONE C – Servizi Istituzionali e Generali</p> <p>Obs12/</p>
<p>OBS 7)</p> <p>Mettere in atto strategie di disseminazione e divulgazione delle attività del dipartimento con strumenti e spazi della “comunicazione istituzionale”, di responsabilità della Direzione del dipartimento e in collaborazione con tutte le deleghe del Dipartimento, i docenti e le rappresentanze studentesche; preveder e il coordinamento con gli Uffici Comunicazione di Ateneo</p>	<p>MISSIONE C – Servizi Istituzionali e Generali</p> <p>Obs2/</p>

B. Quindi già nell’anno accademico 2021-22, si sono istruite le prime azioni del programma strategico pluriennale, che hanno ritrovato ambiti di discussione e istruzione delle documentazioni di supporto nelle riunioni della CAQ-CdS 2021-2024:

7 dic.21; 3 febbraio 22; 9 marzo 22; 7 giugno 22; 18 luglio 22

4 ott 22; 16 nov 22; 12 dic 22; 24 genn 23, assemblea plenaria 14.02.23; 20 sett 23; 6 dic 23; 28 febr 24, 11 sett.24

quindi discusse e organizzate nei Consigli di Corso di Studio:

17.11.2021;02.02.2022; 23.03.2022;.17.05.2022;5.07.2022;20.09.22;

25.10.22; 23.11.22; 13.12.22; 25.01.23; 29.03.23; 10.05.23; 28.06.23;26.09.23; 31.10.23;12.12.23;

30.01.24;19.03.24; 8.05.24; 3.07.24; 18.09.24

Va messo in evidenza che l’attività della CAQ-CdS nel triennio 2021-24 oltre a quanto riferito nella sua missione, ha particolarmente supportato l’attività del Consiglio di Corso di Studi, istruendo e monitorando ogni azione riferibile a aspetti organizzativi e formativi, oltre che di Assicurazione della Qualità.

I riferimenti utili a tracciare tale attività si sono resi disponibili nei Documenti AVA online del Dipartimento, per il Corso di Laurea in Architettura si sono riferiti gli ordini del giorno delle convocazioni delle sedute; per le riunioni di CAQ-Cds i verbali delle sedute e per tutte le attività di Monitoraggio, le schede, i tabulati, le istruttorie presentate e discusse in Consigli di Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame per la stesura della suddetta relazione (2021-2024) si è insediato nella CAQ-CdS del 11.09.2024, dopo aver istruito il percorso nelle precedenti sedute ; 6 dic 23; 28 febr 24, 11 sett.24 dell’ultimo anno di Assicurazione della Qualità, per la revisione della stesura dei paragrafi, del 11.09.24, per la revisione e approvazione finale. Quindi con l’approvazione in Consiglio di Corso di Laurea e di Dipartimento del 13.12.2022, del presente Rapporto di Riesame Ciclico 2018-21, condotto e svolto dal Gruppo di Riesame i cui componenti sono la prof.ssa C.Nava (presidente), prof.ssa A.Sarlo (segreteria verbalizzante), prof.ssa M.Mistretta, prof.C.L.Quistelli, studentessa Eliana Catalano/ studente Rocco Coluccio (rappr.studenti), prof.A.Santini (Direttore dArTe, invitato).

In termini di Assicurazione della Qualità la stesura della scheda di Autovalutazione secondo linee guida AVA3. ha costituito rapporto di indirizzo per monitorare l’impatto delle azioni del triennio sugli indicatori di qualità.

D.CDS.1 L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

- D.CDS.1.2 – Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3 – Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
- D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)
- D.CDS.2.1 – Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 – Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
- D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS
- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS
- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

L'Audit del Nucleo di valutazione dell'Ateneo e del Presidio della Qualità si è tenuto il 23 settembre 2024 (disponibile in AVA online il Rapporto di Autovalutazione del CdS)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rispetto a quanto riferito nel precedente Rapporto di Riesame, il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, con riferimento al suo profilo, rimane immutato, per cui si conferma come un corso quinquennale a ciclo unico, classe LM-4 c.u. (Laurea Magistrale in Architettura e Ingegneria edile architettura), ha come obiettivo la formazione di una figura professionale generalista conforme alla qualifica di architetto, così come prevista nella direttiva europea 2005/36, modificata dalla successiva 2013/55/CE, e recepita dal D. Lgs. 15/2016 (specificatamente all' art. 41) relativa al riconoscimento europeo delle qualifiche professionali.

L'obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

La struttura quinquennale, a ciclo unico, garantisce la rispondenza al comma 1 dell'art. 46- Sezione 8 della Dir. CE 2005/36 relativa alla formazione dell'architetto. Il percorso formativo del Corso di Studio, nel rispetto della direttiva 85/384/CEE e delle relative raccomandazioni, si basa su un equilibrio tra aspetti teorici e pratici della formazione dell'architetto e mira a garantire il raggiungimento delle conoscenze, capacità e competenze previste dagli 11 punti della direttiva europea. L'offerta formativa programmata (anche nelle sue modifiche del 2019-2020) rimane riferita alle 5 tipologie TAF, erogate in 3 cicli.

In occasione delle riunioni avviate con le parti sociali e con l'Ordine professionale, negli anni 2021-24 si organizza una manifestazione di interesse per sistematizzare le convenzioni con enti e studi ai fini di una più proficua organizzazione dei tirocini curriculari, inoltre si indirizzano i quadri formativi supportati dalle discipline integrative, dagli Atelier di Tesi (regolamentati nella loro proposta) e delle discipline a scelta, che riescono a rispondere ad esperienze specifiche e di interesse declinabili annualmente su temi emergenti.

Il Corso di Laurea nel triennio 2021-24, anche attraverso l'attività di collaborazione con le parti sociali (enti locali e Ordine Territoriale degli Architetti), per le attività promosse per i tirocini in itinere, ha indirizzato le proprie attività di trasferimento alla didattica e di allineamento sulle competenze utili alle skills competitive e più aggiornate sul previsto profilo in uscita. Contribuiscono a questo obiettivo le attività realizzate con l'offerta formativa dei crediti previsti con l'erogazione dei corsi D (disciplina a scelta) e delle attività integrative di tipo F (Agenda).

I rapporti Alma Laurea (21-24), fanno emergere come la laurea in Architettura sia ancora tra le più attrattive del tipo umanistico e tecnico-scientifico, in termini di occupabilità entro i primi 5 anni dal conseguimento della laurea, un dato aggiuntivo e di interesse l'internazionalizzazione della didattica, che risulta essere rilevante anche nel caso del nostro Corso di Studio con impatti di studenti stranieri incoming in aumento nel triennio 2021-24. Come emergerà nelle analisi dei dati dei paragrafi successivi già dall'anno accademico 2021-22 si segna una forte ripresa in termini di iscrizioni e immatricolazioni, rispetto agli anni precedenti, fino ai numeri massimi che richiedono l'aumento del potenziale formativo da 100 +20 a 120+20 per l'anno 2024-25.

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS nel triennio 2021 – 24 ha curato la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o in attività di scambio con la frequenza di corsi al primo o secondo semestre (Università di Fes, Marocco), con l'organizzazione di workshop e tirocini presso i laboratori universitari; da 5 anni ha l'accordo con Double Degree Program con l'Ain Shams University del Cairo, con la frequenza di una classe di studenti egiziani dal primo semestre ai corsi del IV e V anno, così come previsto dal regolamento didattico che ne disciplina le equiparazioni per le materie equivalenti al raggiungimento della Laurea Magistrale a c.u. in Architettura. Altri percorsi si stanno valutando di interesse per l'attivazione di DDP in area Mediterranea.

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, attraverso i programmi previsti dall'ERASMUS+ e per le attività di scambio coordinate dai docenti (Studio, Viaggi-studio, attività di workshop nelle sedi, tirocini/traineeship). Negli ultimi anni si è registrato un aumento degli studenti INCOMING e un allargamento delle sedi in accordo per svolgere le attività di studio, anche grazie all'aumento di partecipazione al programma di mobilità dei docenti e all'attività svolta dalla Delegate Erasmus e all'Internazionalizzazione- In particolare il 13 maggio 2024 si è svolta l'iniziativa "dArTe its International", giornata di presentazione delle attività di internazionalizzazione del Dipartimento e del Corso di Studi nell'ultimo triennio, a cura delle delegate e in presenza di sedi straniere con cui si attivano gli scambi. L'importante attività di INCOMING e scambio da parte di studenti stranieri apre nel Corso di Studi la riflessione sulla possibilità di attivare un corso di profilo internazionale per una classe di laurea triennale.

Ciò che certamente emerge a chiusura di triennio, in ottemperanza dei decreti ministeriali emessi sulle riforme del PNRR, è riferibile alle modalità con cui il tema delle "tecnologie green e digitali" entrano nelle direttive europee e nazionali e investono "la formazione per il lavoro", riferendo pure per la laurea in Architettura, divenuta disciplina STEM, per investire sul profilo organizzativo e formativo della nuova figura professionale, proiettata verso il futuro; condizione in cui la centralità del progetto per la trasformazione dell'ambiente costruito si deve servire di contributi culturali alle conoscenze aperte e di competenze transdisciplinari in contesti fisici e socio-tecnici di riferimento sempre più complessi.

Si rende necessario sempre più una promozione di attività con riferimento alle abilità, competenze trasversali, con modello di apprendimento intensivo e orientato a rispondere a particolari esigenze del mondo professionale a servizio di strutture produttive del progetto e delle costruzioni, sempre più complesse e differenti dal passato. Con riferimento agli studi, alle agenzie di architettura, alle società di professionisti, agli enti e al mondo della formazione di II livello.

Le azioni di trasferimento e di terza missione, compiute con l'offerta didattica integrativa dei laboratori e degli spin-off universitari, al pari delle azioni formative culturali e di internazionalizzazione della didattica qualificano tale percorso e promuovono dall'interno la necessità di innovare e orientare sia l'offerta per i profili in entrata che per quelli in uscita.

Per quanto riguarda le discipline trasversali, le discipline con TAF C e TAF D, si riferiscono più a percorsi di specializzazione, con la possibilità delle discipline opzionali di offrire un quadro di competenze allineato ai profili in uscita più emergenti. Per esempio il quadro dell'offerta delle discipline a scelta degli a.a.2023-24; 2024-25 sono stati particolarmente indirizzati ai temi della transizione ecologica e digitale, secondo le differenti traiettorie disciplinari corrispondenti ai settori. Altra attività svolta con i CFU di tipo F, è stata quella organizzata e programmata con 3 uscite trimestrali dell'Agenda Crediti F, per cui vengono proposte attività che hanno un loro Regolamento per definire tipologie, modalità e riconoscimento dei crediti su proposta dei docenti e dei laboratori universitari.

In particolare già dal 2021, le politiche europee di investimento sulla ricerca e sul suo trasferimento ai percorsi formativi e didattici e la preparazione alla "Riforma dei Saperi" e dei successivi

ordinamenti di laurea, pone le questioni dell'aggiornamento dell'offerta didattica, all'interno delle attività che riguardano tutti i settori disciplinari presenti nel Corso di Laurea.

Il lavoro svolto dalla CUIA, a cui partecipano regolarmente i Coordinatori dei Corsi di Laurea dal 2018 ad oggi, consente il confronto con tutte le realtà nazionali delle scuole di Architettura e la possibilità di seguire sia le questioni proposte in sede CUN, che le direttive Ministeriali. Inoltre certamente il contributo al dibattito relativo alla specificità dell'offerta disciplinare svolto all'interno delle Società Scientifiche, a cui i diversi docenti afferenti al Corso di Studio, partecipano attivamente, consentono di seguire il confronto sempre in atto sui profili culturali e curriculari.

Nell'ambito delle Nuove Strategie Europee, le Università rientrano nel cosiddetto "Patto per le Competenze per Il Lavoro" (da cui muove anche ALMA Laurea):

"Il primo principio del pilastro europeo dei diritti sociali afferma che tutti nell'UE hanno diritto a un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di qualità e inclusivi.

L'agenda aggiornata per le competenze tiene conto di questo principio aiutando le persone a sviluppare e ampliare le proprie competenze nel corso della loro vita.

Una forza lavoro qualificata è fondamentale per garantire una pronta ripresa dopo il COVID-19 e raccogliere i frutti delle transizioni verde e digitale, raggiungendo gli obiettivi del Green Deal europeo quale la strategia digitale europea. Sulla "capacità di comprensione", la Commissione sostiene diverse iniziative per migliorare la comprensione delle competenze in tutta l'UE al fine di armonizzare la classificazione delle competenze fornire informazioni sui fabbisogni di competenze nei vari paesi e settori e fornire orientamento ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro. Le strategie nazionali in materia di competenze, concepite e attuate in un approccio a tutto il governo, allineano gli sforzi tra le politiche dell'occupazione, dell'istruzione, della ricerca, dell'industria e dello sviluppo regionale. Dovrebbero coinvolgere le parti sociali, la società civile, l'istruzione, la formazione e le parti interessate del mercato del lavoro e basarsi sulle strategie nazionali esistenti in materia di competenze.

Sui temi ci si riferisce alle "Competenze per le transizioni verdi e digitali", da cui un quadro europeo di competenze sull'educazione ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile, analogamente ai quadri per le competenze imprenditoriali e digitali; una tassonomia per monitorare i progressi nello sviluppo delle competenze per la transizione ecologica, nell'ambito della classificazione ESCO.

Aggiornare il piano d'azione per l'istruzione digitale, per garantire che le competenze digitali siano affrontate adeguatamente a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione."

[fonte: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1507&langId=en>]

Il triennio 2021-24, è divenuto in tal senso fondamentale per rispondere ai suddetti "cambiamenti", offrendo la possibilità agli studenti che scelgono il Corso di Studi in Architettura Quinquennale di svolgere un'esperienza di formazione capace di costruire solide basi di tipo umanistico e scientifico con una capacità critica da declinare in percorsi specifici di uscita, le cui traiettorie di competenze ed abilità hanno avuto un'offerta didattica "sempre contemporanea", durante il ciclo del corso di studi, al fine di agevolare percorsi inclusivi di lavoro e esperienze professionali di alto livello e riconoscibilità nei settori più qualificati e competitivi del contesto e del mercato nazionale e internazionale.

La prova finale prevista come da ordinamento al V anno, prevede la possibilità che il laureando scelga di poter fare il percorso di tesi di laurea scegliendo un relatore tra i docenti del Corso di Laurea e dei correlatori su un argomento di interesse del laureando oppure che si possano frequentare dei percorsi offerti annualmente con l'organizzazione degli Ateliers di Tesi (o Laboratori di Tesi di Laurea), che prevedono attività su traiettorie tematiche individuate da un team di docenti a carattere interdisciplinare. Si tratta di temi di interesse di trasferimento dalla ricerca alla didattica con applicazione nelle sperimentazioni per le tesi di laurea singole o in gruppo. Ad avvio di attività didattiche dell'anno accademico si programma un incontro di presentazione degli Atelier attivati per l'anno in corso. Tali percorsi sono descritti e anche riferiti nel Regolamento per la prova finale e gli Ateliers di Tesi.

L'assemblea plenaria del 14 febbraio 2023 (di cui è presente verbale in documenti AVA) ha dato l'avvio alla discussione della Riforma degli Ordinamenti e alla proposta di attuazione della Riforma che vede la stesura del nuovo curriculum, secondo il DM 1649 del dic.23, con variazione dei testi e della tabella RAD con avvio cella coorte a.a.2025-26.

A rafforzare il carattere del CdS ha contribuito nell'a.a. 2023-24 l'attività svolta attraverso una assemblea permanente "Verso la nuova riforma universitaria" da dicembre 2023, in cui i docenti del CdL hanno contribuito a costruire un rapporto indirizzato a valutare le proposte di riforma ordinamentale unitamente alla Riforma dei Saperi, al fine di declinare l'offerta didattica ai nuovi profili in uscita, individuando nuovi caratteri dell'OF e nuove metodologie didattiche.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

"Il miglior progetto culturale e professionale a cui siamo chiamati è la più contemporanea offerta didattica che sapremo condurre e condividere con gli studenti."

Ai fini di riferire su obiettivi e azioni di miglioramento del prossimo triennio 2024-27, anche con riferimento al nuovo corso dell'Attuazione della Riforma dell'Ordinamento, si riporta quanto espresso in forma sintetica sul set di indicatori AVA3 per il processo di autovalutazione del CdS, mettendo in evidenza i punti di debolezza come traiettorie per le azioni di miglioramento del prossimo triennio 2024-27, unitamente al lavoro strategico che si produrrà con la nuova Commissione CAQ-CdS per i processi di Assicurazione della Qualità e a quanto espresso nelle successive sezioni del presente riesame come azioni di miglioramento.

PUNTI DEBOLEZZA (verso azioni di miglioramento prossimo triennio 2024-27).

Emergono come punti di debolezza alcune criticità sui porre "i punti di attenzione" e le successive azioni di miglioramento per il prossimo triennio.

- Occorre continuare nelle attività di recupero e per il migliore apprendimento delle conoscenze, come rilevato da consultazioni con gli studenti e i docenti e da Opis e per quanto emerso dalle attività di monitoraggio sui F.C., con nuove metodologie in itinere di verifica "dell'apprendimento", anche con una maggiore disponibilità di tutor dedicati con l'orientamento in itinere e per il supporto alla didattica [D.CDS.2.3/ D.CDS.2.5/ D.CDS.2.6/D.CDS.3.1.2].
- Il CdS necessita dell'arruolamento di nuovi docenti per rafforzare discipline già presenti e nuove discipline come per innovare l'offerta didattica, secondo nuovi profili emergenti in vista dell'attuazione della Riforma Universitaria con l'attivazione di un nuovo Ordinamento entro l'a.a.2025-26 e per sostenere le esigenze didattiche [D.CDS.3.1.1];
- per gli stessi docenti inoltre occorre prevedere nuove iniziative di formazione e aggiornamento [D.CDS.3.1.5].
- Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla Didattica, nonostante le attività avviate dallo stesso Dipartimento e dall'Ateneo necessitano ancora di raggiungere un livello soddisfacente di servizio agli studenti e ai docenti [D.CDS.3.2].
- Al fine di migliorare ulteriormente le attività di sostegno alla Didattica, necessita un aumento di personale a disposizione degli Uffici [D.CDS.3.2.2].
- Necessita un adeguato funzionamento dei servizi web, con interfacce più adeguate alle attività AQ e di gestione del CdS e a servizio di docenti e studenti [D.CDS.3.2.4].
- Con riferimento ad alcuni indicatori SMA, dall'ultimo dato fornito da Ateneo (luglio.2024) si rileva la criticità ancora presente, sebbene in miglioramento, dell'indicatore IC02 – IC22 (laureabilità).

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Riesame ciclico 2018-2021 erano stati programmati per il 2022-2024, **3 obiettivi di miglioramento**, rispetto a questi e alle relative azioni previste, rendiconteremo di seguito i principali mutamenti e le azioni migliorative che sono state attuate.

OBIETTIVO 1: POTENZIAMENTO DELLA ATTRATTIVITA' DEL CORSO DI STUDIO

Rispetto all'obiettivo 1 erano state individuate le seguenti azioni da intraprendere:

- Rafforzamento e diversificazione dei servizi di **Orientamento in ingresso** con particolare attenzione alla formazione orientativa (PCTO e laboratori); all'informazione (incontri scuola-università; visita laboratori universitari; open day e saloni dell'orientamento); e alla consulenza orientativa.
- Potenziamento delle **attività di comunicazione** sia sul sito che sui canali social del dipartimento.
- Sperimentazione di **percorsi didattici innovativi** soprattutto nell'ambito delle attività di tirocinio curricolari (attività di tirocinio presso i laboratori dipartimentali; attività formative sulle tecnologie digitali per il settore dell'architettura, ecc.)

Rispetto all'obiettivo 1 e alle azioni individuate nel precedente Rapporto di Riesame, sono state promosse molteplici iniziative, che fanno registrare un deciso miglioramento dell'attrattività del CdS, anche a scala extra-regionale. Una forte sinergia e collaborazione è stata avviata tra la Commissione orientamento nominata nel 2021-22, la coordinatrice del CdS, i delegati alle attività di comunicazione e all'internazionalizzazione, i rappresentanti e le associazioni degli studenti.

Anche sulla sperimentazione di percorsi didattici innovativi il CdS ha elaborato idee e sperimentato progetti di didattica innovativa che hanno avuto esito positivo sul coinvolgimento degli studenti e su una formazione più coerente con le nuove richieste del mondo lavoro. Il CdS infatti ha teso ad innovare i profili in itinere e in uscita degli studenti, agendo sull'offerta di insegnamenti delle discipline integrative, con i corsi a scelta e con le proposte per le altre attività formative (crediti F con Agenda). Ad esempio il quadro dell'offerta delle discipline a scelta degli a.a.2023-24; 2024-25 è stato particolarmente indirizzato ai temi della transizione ecologica e digitale, secondo le differenti traiettorie disciplinari. Altra attività, svolta con i CFU di tipo F, è stata quella organizzata e programmata con 3 uscite trimestrali dell'Agenda Crediti F, nella quale vengono proposte attività di tirocinio curricolare sia intra-moenia (presso i laboratori e gli spin-off universitari) che presso realtà produttive esterne accreditate con il dipartimento. Gli esiti di queste iniziative sono stati molto apprezzati dagli studenti. L'insieme di queste azioni ha contribuito a potenziare l'attrattività del Corso di Studio così come evidenziano gli indicatori che proponiamo di seguito.

Gli **indicatori di efficacia** che consideriamo per valutare le azioni migliorative dell'obiettivo 1, sono:

- Attuazione e monitoraggio del Programma annuale delle attività di Orientamento;
- numero di incontri di orientamento sia presso le scuole che presso il dipartimento;
- numero di PCTO che sono stati svolti dal 2021 al 2024;
- numero dei partecipanti al test (dato disponibile dal 2020-21 al 2024-25); gli avvii di carriera e il numero degli immatricolati sempre dal 2020-21 al 2024-25;
- I dati delle attività di comunicazione e interazione sui canali social: **copertura della pagina facebook** con una media di 10 nuovi followers al mese e totali a novembre 2024 nr.2600 e interazione ai post mensili oltre 4000, 2500 visualizzazioni delle foto; **la copertura dei post** su instagram nell'ultima consultazione del mese di ottobre- novembre 2024 con 32.930 visualizzazioni e con 2521 followers totali **e il loro andamento negli ultimi 3 anni con** il numero di post ed uscite sui social (facebook ed instagram) si è quadruplicato, per l'attività settimanale di comunicazione del dipartimento con le news.

INDICATORI DI EFFICACIA DELL'OBIETTIVO 1

Elaborazione e monitoraggio del Programma Annuale delle attività di orientamento

La delegata al coordinamento delle attività di orientamento ha presentato e condiviso con il Direttore e con i Coordinatori dei CdS, il Programma Triennale delle attività di Orientamento (AA 2021-22 – 2023-24). In diverse sedute del Consiglio di Corso di Studio e di Dipartimento sono stati presentati la programmazione annuale delle attività e il resoconto annuale delle stesse (Verbali dei seguenti consigli: CdS del 02.02.2022; CdS del 25.05.2022; CdD del 25.05.2022; CdS del 25.10.2022; CdD del 01.02.2023; CdS del 18.09.2024).

Nella Relazione Triennale sulle attività di orientamento sono contenute tutte le attività programmate e le attività realizzate nel periodo considerato. La relazione è consultabile al link di seguito indicato (https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1464/2024091550560_3870.pdf)

Incontri di orientamento con le scuole superiori e PCTO

Nel periodo in esame sono stati realizzati:

- **Più di 60 incontri/giornate di orientamento con altrettante scuole superiori**, di cui 5 in remoto; 35 presso il dArte e 20 presso le scuole (più di 5.000 studenti delle V e delle IV classi coinvolti);
- **n. 2 saloni dell'Orientamento di cui 1 in remoto e 1 in presenza;**
- **n. 2 Open Day** di Ateneo;
- **n. 1 Infoday** dipartimentale;
- **n. 1 Open Day Universitario presso l'I.I.S. "E. Medi" Barcellona Pozzo di Gotto (ME)**
- Sono stati inoltre promossi e attuati **17 PCTO** (Percorso Competenze Trasversali e Orientamento) di cui 3 di Ateneo e 14 di dipartimento (ca 1.000 studenti coinvolti).

Numero di partecipanti al test e immatricolati negli ultimi cinque anni

Il set di indicatori di efficacia considerati è costituito da:

- Il numero dei partecipanti al test (Tab. 1)
- Il numero degli avvii di carriera (Tab. 2)
- Il numero degli immatricolati puri (Tab. XX)

Tab. 1 – Numero complessivo iscritti al test per l'accesso al CdS in Architettura dall'A.A. 2021-22 all'A.A. 2024-25 (valori assoluti e variazione percentuale)

	A.A. 2021-2022	A.A. 2022-2023	AA 2023-2024	AA 2024-2025	Var. % dal 2021 - 22 al 2024-25
N. iscritti al test di ammissione	69	100	124	127	+84%

Fonte: ns elaborazione su dati segreteria didattica dipartimento architettura e territorio-dArTe

Tab. 2 – Avvii di carriera al CdS in Architettura a c.u. (classe) LM4 dall'A.A. 2020-21 all'A.A. 2023-24 (valori assoluti e variazione percentuale)

	A.A. 2020-2021	A.A. 2021-2022	A.A. 2022-2023	AA 2023-2024	AA 2024-2025	Var. % dal 2020-21 al 2024-25
N. immatricolati puri e impuri	30	52	66	98	118*	293,3%

*Dei 118:

- 103 sono immatricolati puri, immatricolati non puri al primo anno e ad anni successivi al primo;
- 6 immatricolati per abbreviazione di carriera
- 9 immatricolati egiziani per programma Double Degree

Fonte: ns elaborazione su dati MIUR-SUA CdS consolidati al 7 luglio 2024. Per l'AA 2024-2025 i dati sono forniti dalla segreteria didattica del dipartimento

Tab. 3 – Numero immatricolati puri al CdS dall'A.A. 2021-22 all'A.A. 2024-25 (valori assoluti e variazione percentuale)

	A.A. 2020-2021	A.A. 2021-2022	A.A. 2022-2023	AA 2023-2024	AA 2024-2025	Var. % dal 2020-21 al 2024-25
N. immatricolati puri e impuri	29	46	58	81	86	196,5

Fonte: ns elaborazione su dati MIUR-SUA CdS consolidati al 7 luglio 2024. Per l'AA 2024-2025 i dati sono forniti dalla segreteria didattica del dipartimento

Come si può osservare, i tre indicatori considerati che danno conto dell'attrattività del CdS presentano tutti, nel periodo oggetto di riesame, andamenti più che positivi. Ulteriore conferma è data anche dalla **"Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni"** che passa, secondo i dati MIUR/SUA CdS del luglio 2024, dal **19% del 2021 al 26,5% del 2023**; questo dato risulta superiore del 2,8% rispetto alla media nazionale (**23,7%**) e del **15,7%** rispetto alla media per area geografica (**10,8%**). Per l'AA 2024-25, secondo i dati di Ateneo, la percentuale degli iscritti proveniente da altre regioni, sarebbe pari al 25,5% (dato ancora in aggiornamento).

OBIETTIVO 2: MIGLIORAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLE CARRIERE

Rispetto all'obiettivo 2, nel precedente rapporto di riesame, erano state individuate le seguenti azioni da intraprendere:

- Potenziamento delle attività di monitoraggio delle carriere per individuare le criticità ricorrenti e attivare possibili e molteplici soluzioni;
- Potenziamento delle forme di didattica integrativa per quei corsi e laboratori che fanno registrare maggiori criticità di apprendimento;
- Potenziamento di percorsi didattici innovativi

Nel periodo in esame, il CdS ha effettuato attività di monitoraggio delle carriere in maniera periodica e continua, illustrando durante i Consigli del CdS ai docenti e ai rappresentanti degli studenti, le criticità e le misure per intervenire. L'attività si è svolta per come istruita dalla CAQ- CdS ed è stata condotta dagli Uffici della Didattica dipartimentali. In particolare si sono svolti:

- monitoraggi per l'indicatore che descrive il nr di cfu conseguiti tra il I e II anno,
- monitoraggi per l'indicatore che misura il nr di laureati per anno con corrispondenza all'anno di iscrizione,
- monitoraggi sulla carriera degli studenti f.c., attraverso la somministrazione di specifici questionari.

Il CdS, anche attraverso l'attività di collaborazione con le parti sociali (enti locali e Ordine Territoriale degli Architetti), ha altresì indirizzato alcune attività didattiche al potenziamento di quelle competenze utili alle skills competitive e più aggiornate. Hanno contribuito a questi percorsi innovativi, le attività realizzate con l'offerta formativa dei crediti previsti con l'erogazione dei corsi D (disciplina a scelta) e delle attività integrative di tipo F (Agenda).

Per quanto riguarda la sperimentazione di percorsi didattici innovativi finalizzati al miglioramento della regolarità delle carriere, in alcune discipline, con particolari necessità di recupero e di preparazione agli esami (le discipline scientifiche per es.) sono stati progettati percorsi di accompagnamento che assistono

gli studenti nelle fasi esercitative e applicative. Questi percorsi hanno consentito a molti studenti di superare alcune criticità nel superamento degli esami di alcune discipline.

INDICATORI DI EFFICACIA DELL'OBIETTIVO 2 E CRITICITA' DA MIGLIORARE ULTERIORMENTE

Per verificare l'efficacia delle azioni attuate, possiamo considerare i seguenti indicatori:

- la **“percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire”** che passa dal 46,7% del 2020 al 70,5% nel 2023;
- la **“percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno”**, dato questo che nel 2023 (58,7%) fa registrare un miglioramento del **7,7%** rispetto al 2022. Tale valore risulta peraltro superiore di circa il 15% rispetto alla media per area geografica (**43,3%**) e di circa il 6% rispetto alla media nazionale (**52,5%**) (Dati MIUR/SUA CdS, luglio 2024)

Da evidenziare però che nonostante risulta ancora da migliorare la laureabilità: la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso che nel 2023 risulta pari a **41,8%** con un incremento del **10%** rispetto al 2022 e del 15% circa rispetto al 2019. L'indicatore resta però ancora da migliorare risultando più basso delle medie per area geografica (**50%**) e nazionale (**53,4%**). Ancora da migliorare anche la **Percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio**, che dal 2020 al 2023 fa registrare un incremento del 5% circa nel 2023, con un dato pari al **18,2%**, dato che si colloca però ancora al di sotto della media per area geografica (**22,6%**) e nazionale (**24,5%**).

OBIETTIVO 3: AGGIORNAMENTO E VERIFICA DI COERENZA DELLE SCHEDE INSEGNAMENTO

Rispetto all'obiettivo 3, nel precedente rapporto di riesame, erano state individuate le seguenti azioni da intraprendere:

- Potenziamento delle attività di monitoraggio delle schede-programmi;
- Potenziamento delle forme di supporto alla compilazione dei paragrafi e con particolare riferimento ai descrittori di Dublino;
- Migliore tracciabilità tra scheda-programma e disponibilità sul web nelle aree dedicate del docente
- Migliore riferimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari e delle proposte di verifica ed esercitazione con riferimento alle bibliografie consigliate

Le attività previste sono state attuate attraverso diverse iniziative.

La prima attività è stata l'illustrazione puntuale ed articolata, durante i consigli di CdS della scheda del programma delle discipline. Tutti questi contenuti vengono poi trasferiti dai docenti nella piattaforma ESSE3 su syllabus e gli stessi sono reperibili attraverso la pubblicazione dell'offerta didattica sul sito web del CdS. E' stata inoltre predisposta e inviata ai docenti una scheda-guida di supporto alla compilazione.

Nell'AA2023-2024 è stata promossa un'attività di monitoraggio sulle bibliografie consigliate con i programmi delle discipline nei 5 anni di corso, verificando la congruità con i temi teorici e sperimentali dei corsi e la disponibilità ed accessibilità ai testi da parte dello studente. Ogni docente si è impegnato a rendere disponibili i testi consigliati presso la Biblioteca di Architettura. Questa iniziativa è stata molto apprezzata dalla componente studentesca.

INDICATORI DI EFFICACIA DELL'OBIETTIVO 3

L'attuazione delle azioni previste ha consentito di avere una copertura delle schede insegnamento pari a circa il 97%; restano cioè pochissimi casi di mancata compilazione, sui quali si sta ovviamente intervenendo per giungere al 100%.

Orientamento e tutorato

1) *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono coerenti con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Nel periodo 2021-2024 per quanto attiene alle conoscenze richieste in ingresso (richiamate e descritte nel Regolamento didattico (art. 8) del CdS, pubblicato sul sito del dipartimento: https://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/AR.M.2024.pdf?k=02807946) durante il periodo di informazione e pre-immatricolazione, così come in occasione degli Openday e Infoday aperti anche alle famiglie, sono state fornite le indicazioni per iscriversi al test di ingresso, ed è stato predisposto un dossier per poter effettuare simulazione ai test (con indicazione del link CISIA).

Nel periodo in esame è stato inoltre migliorato il percorso OFA – Obblighi Formativi Aggiuntivi - per il recupero delle carenze verificate con il test di ingresso. Allo studente immatricolato che abbia ottenuto un punteggio inferiore a 20 (venti) nella prova di ammissione/Test vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi. Le attività di recupero (integrative) degli OFA attengono esclusivamente agli ambiti della matematica e del disegno dell'architettura, con riferimento agli insegnamenti del primo anno di 'Laboratorio di Abilità Informatiche' e 'Istituzioni di Matematica' dell'offerta formativa.

Per l'anno 2021-22 inoltre il Dipartimento con il supporto della Commissione Orientamento ha bandito su fondi di Ateneo relativi al '*Piano delle Attività di Orientamento e Tutorato, A.A. 2021/22*', una procedura concorsuale per la selezione di n. 2 studenti tutor per la realizzazione di attività di tutorato. I due vincitori hanno svolto attività di orientamento in ingresso e in itinere.

2) *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

La Commissione Orientamento, composta da docenti e studenti, ha programmato le attività annuali di **orientamento in ingresso**, dedicando particolare attenzione alla **sperimentazione di forme di orientamento attivo nella transizione scuola-università**, attraverso momenti di informazione, di formazione (PCTO di dipartimento, Progetto O.r.S.I. di Ateneo; incontri scuola-università) e di supporto (incontri on-demand per piccoli gruppi; incontri aperti alle famiglie, ecc.) rivolti agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori finalizzati a innalzare le loro competenze sul percorso universitario, sulle modalità di apprendimento e sulle nuove prospettive occupazionali della figura dell'Architetto.

Nel periodo in esame, il CdS sulla base dei risultati delle attività di monitoraggio delle carriere, svolte in maniera periodica e continua e illustrate durante i Consigli del CdS ai docenti e ai rappresentanti degli studenti, ha individuato le principali criticità e proposto e le misure per intervenire. L'attività si è svolta sulla base di quanto istruito dalla CAQ- CdS ed è stata condotta dagli Uffici della Didattica dipartimentali. In particolare sono svolti:

- monitoraggi per l'indicatore che descrive il nr di cfu conseguiti tra il I e II anno,
- monitoraggi per l'indicatore che misura il nr di laureati per anno con corrispondenza all'anno di iscrizione,
- monitoraggi sulla carriera degli studenti f.c., attraverso la somministrazione di specifici questionari.

3) *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le azioni di introduzione al mondo del lavoro sono aggiornate sulla base delle nuove domande provenienti dal mondo del lavoro e delle risultanze degli incontri con gli stakeholders.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita si sono svolte le seguenti attività:

- in collaborazione con l'Ufficio Job Placement, la commissione Orientamento, il Corso di Studio e le associazioni studentesche è stato organizzato nel 2023 un ciclo di seminari "**OrientaMente**"¹ dedicato alle opportunità post laurea e alla preparazione per affrontare il mondo del lavoro;
- nel 2024 si è avviata l'iniziativa "**Alumni Architettura**"² che ha visto nr.4 incontri con ex studenti e studentesse del CdS in Architettura della Mediterranea che lavorano in Italia o all'Estero che hanno raccontato agli studenti degli ultimi anni i loro percorsi di eccellenza, anche questa iniziativa è stata promossa dal Corso di Studio, dalla commissione orientamento e dalle associazioni studentesche, coinvolgendo i docenti del Corso di Laurea.

Altre iniziative promosse nel periodo in esame, sono:

- **tirocini curriculari** sia **intra-moenia** presso i laboratori e gli spin-off universitari che presso enti e studi professionali secondo le modalità contenute nel Regolamento CFU in voce F. Il CdS ha effettuato un'azione di monitoraggio e valutazione, attraverso la somministrazione di specifici questionari alla conclusione delle attività. Gli esiti sono pubblicati sul sito di dipartimento nella sezione Qualità al link seguente
https://www.unirc.it/documentazione/media/files/darte/DDP/Didattica_DPP_Programmata_24_-_25_classe_LM-4_cu.pdf
- **cicli di seminari a alto contenuto innovativo** (es. AA 2021-22 e 2022-23 ciclo su 'Design avanzato e tecnologie digitali per la transizione ecologica')
- **atelier di tesi** su tematiche avanzate con contatti diretti con aziende, enti e ONG.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4) *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono specificate nel Regolamento didattico, contenute nel bando per l'ammissione al Corso di Laurea e riportate con dettaglio nella scheda SUA del Corso di Laurea. Il Syllabus viene redatto annualmente, aggiornato e reso disponibile sul sito di Ateneo nelle Schede insegnamento

(https://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?aaOffId=2024&cds=AR.M)

5) *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La prova di ammissione consente la verifica delle conoscenze di base riguardanti i seguenti ambiti: cultura generale e ragionamento logico, storia dell'architettura, fisica e matematica, disegno e rappresentazione. Così come previsto all'art. 8 del Regolamento didattico del CdS, allo studente immatricolato che abbia ottenuto un punteggio inferiore al 20% del punteggio massimo conseguibile nella prova di ammissione sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle aree della matematica e del disegno. Gli OFA devono essere recuperati entro il primo anno di corso attraverso incontri (lezioni/esercitazioni aggiuntive e/o affiancamento tutor) coordinati dai docenti responsabili di matematica e disegno. Gli studenti dimostrano l'avvenuto recupero degli OFA superando entro il primo anno di corso gli esami di "Istituzioni di matematica" e di "Fondamenti della rappresentazione".

L'Ateneo inoltre aderisce alla piattaforma CISIA che costituisce uno strumento di orientamento e di valutazione delle conoscenze dello studente per i corsi a numero programmato.

¹ Vedi link: <https://www.unirc.it/studenti/articoli/26539/25-novembre-carlo-strangio-e-la-rappresentazione-psicodinamica-del-colloquio-di-lavoro-ciclo-orientamento-sala-bianca-darte-ore-1000>

² Vedi link: (<https://www.unirc.it/comunicazione/articoli/28515/18-aprile-il-darte-lancia-alumni-architettura-le-storie-dei-laureati-di-eccellenza-della-mediterranea>)

6) *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il Dipartimento organizza annualmente specifiche iniziative di sostegno in ingresso con particolare attenzione alle matricole. Vengono organizzati annualmente: il **welcome day**, giornata di presentazione del CdS, dei servizi offerti, dei docenti dell'orientamento e del PTA del CdS. Inoltre sono attive da diversi anni iniziative per l'orientamento e il **tutorato in itinere** volte a migliorare l'efficacia e la qualità del percorso formativo.

Le discipline del primo anno, verificano ad avvio delle attività didattiche lo stato delle conoscenze iniziali degli studenti e programmano dei lezioni di azzeramento.

Il CdS offre inoltre servizi di orientamento e di tutorato in itinere attraverso le attività della segreteria didattica.

Nell'AA 2021-22 su fondi di Ateneo previsti nel PAOT 2021-22, il dipartimento ha selezionato 2 **tutor di riferimento** che hanno svolto attività di supporto e di orientamento agli studenti e alla commissione orientamento.

7) *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*

Come previsto all'art. 8 del Regolamento didattico del CdS, allo studente immatricolato che abbia ottenuto un punteggio inferiore al 20% del punteggio massimo conseguibile nella prova di ammissione sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle aree della matematica e del disegno. Gli OFA devono essere recuperati entro il primo anno di corso attraverso incontri (lezioni/esercitazioni aggiuntive e/o affiancamento tutor) coordinati dai docenti responsabili dei Corsi di matematica e disegno. Gli studenti dimostrano l'avvenuto recupero degli OFA superando entro il primo anno di corso gli esami di "Istituzioni di matematica" e di "Fondamenti della rappresentazione".

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

8) *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*

L'organizzazione didattica del corso di laurea si basa su un approccio metodologico che forma gli studenti attraverso momenti dedicati allo sviluppo delle capacità individuali ed altri dedicati al lavoro di equipe. A questa finalità concorrono le attività di laboratorio, i workshop, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio curricolari (CFU in voce F), la coesistenza di esami individuali e di gruppo. Generalmente gli esami che si basano su una preparazione prevalentemente teorica sono svolti individualmente, quelli che prevedono un'attività progettuale vengono svolti in equipe. In tutti i casi l'attività didattica prevede specifiche modalità di revisione costante del livello di apprendimento e avanzamento delle conoscenze teorico-pratiche degli studenti.

Inoltre, seguendo le indicazioni delle rappresentanze studentesche e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche si è lavorato:

- a potenziare le attività di supporto extra-didattiche dedicate all'acquisizione di abilità e competenze nell'uso di software, dispositivi e strumenti di progettazione digitali;
- alla predisposizione trimestrale della 'Agenda crediti F' che, per proporre e pubblicizza forme di tirocini curricolari/workshop/ cicli di seminari ecc. attivati per il conseguimento dei CFU previsti.

9) *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)*

A partire dall'AA 2021-22 sono stati introdotti e sperimentati metodi e strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze degli studenti e sulle competenze richieste dal mondo del lavoro. In particolare sono stati introdotti:

- moduli di approfondimento di specifiche materie sulle quali si è registrata una maggiore difficoltà di apprendimento per gli studenti;
- materie a scelta che hanno introdotto percorsi di innovazione digitale nell'architettura per meglio raccordarsi al mondo del lavoro e fornire agli studenti skills fortemente spendibili (ad es. le seguenti materie: *Agenda 2030, dnsh/cam per la sostenibilità e l'innovazione del progetto -6 CFU; BIM e gestione dell'ambiente costruito-6CFU; Approcci digital twin per il progetto dell'ambiente costruito- 6CFU; Transizioni urbane, rigenerazione e urban informatics-6CFU*)
- tirocini intra-moenia/workshop/masterclass che sviluppano percorsi a più elevata specializzazione per studenti particolarmente interessati.

10) *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il dipartimento prevede iniziative e attività di supporto per studenti con specifiche esigenze. Una particolare attenzione viene rivolta agli studenti diversamente abili che possono rivolgersi al delegato del dipartimento, il quale, in coordinamento con gli uffici dipartimentali e di Ateneo, promuove le iniziative di tutorato necessarie per un regolare svolgimento dell'attività didattica. La modalità blended, viene attivata su richiesta del singolo studente sia per seguire le lezioni dei corsi, che per conseguire gli esami delle singole discipline.

11) *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Il dArTe offre un servizio di supporto e assistenza agli studenti diversamente abili e con DSA iscritti ai Corsi di Laurea del dipartimento. L'attività viene svolta in coordinamento con il Delegato del Rettore alla disabilità e alle fasce deboli, e con il Servizio Programmi di Ateneo per il Diritto allo Studio e con lo Sportello Disabilità della Macroarea Servizi agli Studenti.

Agli studenti aventi diritto che ne fanno richiesta viene fornito un sostegno sia sul piano logistico, sia in ambito didattico: eventuale dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici, servizio di tutorato, iniziative finalizzate a garantire condizioni paritetiche di diritto allo studio.

Il servizio offre assistenza nella programmazione didattica dei piani di studio; affianca i docenti nella definizione, ove necessario, di programmi mirati, di modalità personalizzate di frequenza delle lezioni e di partecipazione a esercitazioni e sessioni d'esame.

Internazionalizzazione della didattica

12) *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

L'internazionalizzazione della didattica e della mobilità dei docenti si propone di consentire a studenti e docenti di vivere in una dimensione culturale e geografica globale e aperta allo scambio, in coerenza con le linee d'indirizzo dell'Ateneo e con il piano strategico di dipartimento.

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, sia attraverso i programmi previsti dall'ERASMUS+, che con attività di scambio coordinate dai docenti (Studio, Viaggi-studio, attività di workshop nelle sedi, tirocini/traineeship). Negli ultimi anni si è registrato un aumento degli studenti INCOMING e un ampliamento delle sedi in accordo per svolgere le attività di studio, anche grazie alle attività svolte dalle Delegate Erasmus e all'Internazionalizzazione e alla maggiore partecipazione al programma di mobilità dei docenti.

Nel mese di maggio 2024 si è svolta l'iniziativa "dArTe is International", giornata di presentazione delle attività di internazionalizzazione del Dipartimento e del Corso di Studio (https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1464/2024090250560_3863.pdf)

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e studenti stranieri attraverso: attività di scambio e di frequenza di corsi al primo o secondo semestre (Università di Fes, Marocco); organizzazione di workshop e tirocini presso i laboratori universitari.

Da 5 anni ha siglato l'accordo con Double Degree Program con l'Ain Shams University del Cairo, con la frequenza di una classe di studenti egiziani dal primo semestre ai corsi del IV e V anno, così come previsto dal regolamento didattico che ne disciplina le equiparazioni per le materie equivalenti al raggiungimento della Laurea Magistrale a c.u. in Architettura. Si stanno valutando altri percorsi di interesse per l'attivazione di DDP in area Mediterranea.

13) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Dall'a.a. 2018/19 è attivo un *Double Degree Program* tra l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Ain Shams University (ASU) del Cairo (Egitto) per il conseguimento di un titolo congiunto, nello specifico la Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (classe LM-4 c.u.). Per il corretto ed efficace funzionamento del programma, il dArTe attiva ogni anno una serie di azioni (tutorato, assistenza didattica, etc.). Fino all'attuale anno accademico (2024/25), il numero totale di studenti ammessi al *Double Degree Program* è pari a più di 70 studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

14) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le valutazioni dell'apprendimento raggiunto dagli studenti nei diversi insegnamenti avvengono secondo le modalità disciplinate, in dettaglio, dall'art. 18 del Regolamento Didattico che stabilisce quanto segue:

"gli esami di profitto possono consistere in una prova scritta/grafica e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio. Possono anche essere svolte prove intermedie durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa. Le modalità di esame, che possono comprendere anche più di una tra le forme indicate in precedenza, devono essere riportate nella scheda dell'insegnamento, pubblicata nel sito del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura."

15) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono diversificate per garantire il raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento per ciascuna disciplina. Ciascun docente specifica le modalità di verifica nella scheda-insegnamento. In linea generale il CdS adotta le seguenti modalità di verifica in relazione al carattere delle diverse discipline:

- Per le discipline tecniche: prove scritte e orali finali.
- Per le discipline tecnologiche: analisi casi di studio con elaborazioni grafiche di lettura interpretativa; esercizi progettuali con e senza utilizzo di software adeguati; studio e produzione di artefatti comunicativi e modelli tridimensionali, con prove orali.
- Per le discipline architettoniche e urbanistiche territoriali: attività analitico-interpretative del contesto, analisi di casi di studio; elaborazioni progettuali originali attraverso l'uso tavole, modelli tridimensionali, e con eventuali prove orali.

16) *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica intermedia e finale dell'apprendimento di ogni insegnamento sono esplicitate nelle schede-insegnamento e sono illustrate agli studenti dai singoli docenti nella lezione introduttiva e durante il corso dell'anno. La Commissione Assicurazione Qualità del Corso di Studio effettua inoltre una valutazione attenta delle schede-insegnamento e delle modalità di verifica proposte.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi che ci si propone, riprendono in parte il percorso già avviato, integrandolo con alcune azioni dedicate al miglioramento delle carriere degli studenti.

1) POTENZIAMENTO DELLA ATTRATTIVITA' DEL CORSO DI STUDIO

Azioni intraprese e da intraprendere:

- Ulteriore rafforzamento e diversificazione dei servizi di Orientamento in ingresso con particolare attenzione alla formazione orientativa (PCTO e laboratori); all'informazione (incontri scuola-università; visita laboratori universitari; open day e saloni dell'orientamento);
- Ulteriore potenziamento delle attività di comunicazione sia sul sito che sui canali social del dipartimento.
- Sperimentazione di percorsi didattici innovativi soprattutto nell'ambito delle attività di tirocinio curricolari (attività di tirocinio presso i laboratori dipartimentali; attività formative sulle tecnologie digitali per il settore dell'architettura, ecc.)

Modalità, risorse, responsabilità

Elaborazione del programma annuale delle attività di orientamento da parte della Commissione di dipartimento per definire tempi, modi e iniziative dedicate all'orientamento in ingresso e alla diffusione mediatica delle stesse.

2) MIGLIORAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLE CARRIERE

L'aumento della percentuale degli studenti regolari rispetto agli iscritti è obiettivo prioritario del CdS, anche in considerazione che tale parametro è decisivo ai fini di diverse valutazioni.

Azioni intraprese e da intraprendere:

- Potenziamento delle attività di monitoraggio delle carriere per individuare le criticità ricorrenti e attivare possibili e molteplici soluzioni;
- Potenziamento delle forme di didattica integrativa per quei corsi e laboratori che fanno registrare maggiori criticità di apprendimento;
- Potenziamento di percorsi didattici innovativi

3) ULTERIORE INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' INTERNAZIONALE

Azioni intraprese e da intraprendere:

- Ulteriore potenziamento delle azioni e delle iniziative di internazionalizzazione del Corso di Studio;
- Potenziamento dell'azione di informazione e di supporto sulle opportunità offerte dal programma Erasmus e sulla possibilità di accedere ai programmi di mobilità internazionale mediante scambi bilaterali con università ed enti stranieri;
- Monitoraggio delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati che fruiscono del Programma Erasmus.

3 – Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Ai fini di riferire su obiettivi e azioni di miglioramento raggiunti nel triennio 2021-24, anche con riferimento all'avvio del nuovo corso dell'Attuazione della Riforma dell'Ordinamento, si riporta quanto espresso in forma sintetica sul set di indicatori AVA3 per il processo di autovalutazione del CdS, mettendo in evidenza i punti di forza come obiettivi raggiunti nel triennio 2021-24 che hanno di fatto migliorato la situazione di contesto rispetto all'ultimo riesame del trienni 2018-21, divenendo veri e propri punti di forza, per un'analisi di contesto al 2024.

PUNTI DI FORZA (Analisi di contesto anno 2024)

Con riferimento ai sotto ambiti e alla valutazione dello stato attuale del CdS (fine a.a.2023-24, avvio a.a.2024-25), emergono come punti di forza: le intraprese attività di revisione dei profili formativi, in virtù delle Riforme Universitarie attuate (dei Saperi e degli Ordinamenti) con un lavoro assembleare dei ssd del CdS che ha portato alla discussione in sede di Consiglio di Corso di Laurea e che porterà alla revisione dell'Ordinamento previsto per l'a.a.2025-26, potendosi giovare già nell'a.a.24-25 di un rapporto con le parti sociali grazie alle attività di terza missione, di tirocinio e di formazione di 3° livello che il CdS ha già in corso. [D.CDS.1.1]. Il CdS ha inserito nell'offerta didattica erogata discipline a scelta dello studente (TAF D) affidate agli RtdA, con profilo riferito gli ambiti dell'innovazione per la transizione ecologica e digitale; inoltre grazie ai tirocini curriculari (presso i laboratori e enti esterni) e l'Agenda dei crediti F, fornisce competenze (multidisciplinari) in linea con la domanda occupazionale in grande mutamento [D.CDS.1.2/D.CDS.1.3]. Il CdS ha avviato una revisione dei Regolamenti di riferimento dell'organizzazione didattica, che informano direttamente le schede degli insegnamenti nei programmi annuali e nelle iniziative e con riferimento al Calendario delle Attività Didattiche, lo stesso consente ai docenti di organizzare, oltre la DE, spazi di recupero, assistenza, laboratorio utili alla qualità dell'apprendimento [D.CDS.1.4/D.CDS.1.5/D.CDS.2.2]. Le attività di orientamento in ingresso e in uscita, riscontrano un percorso di successo, con ricadute anche sulle immatricolazioni, per cui la Commissione guidata dalla Delegata del Dip. coordina in maniera continuativa attività con le scuole, CPTO, openday, visite ai laboratori e cicli di seminari con il contributo dei docenti, dei laboratori universitari e degli studenti e associazioni studentesche [D.CDS.2.1]. Il recupero delle carenze come già riferito è organizzato nelle attività da calendario e dall'anno in corso si è attivato con il sistema per gli OFA sulle matricole [D.CDS.2.2] e altre attività di recupero in itinere. Gli Uffici della didattica, con il personale assegnato svolgono un ottimo servizio di sostegno alle attività dei docenti e degli studenti, con attività molto intense e il CdS sostiene e condivide con gli stessi la programmazione delle attività accademiche, di servizio a docenti e studenti e con riferimento al funzionamento dei Consigli, delle Commissioni, del Monitoraggio AQ. [D.CDS.3.2.2]. Il CdS promuove attività di Internazionalizzazione e Erasmus, per scambi e mobilità studenti e docenti, attraverso le attività delle delegate del Dipartimento e con il servizio svolto dall'Ufficio di Dip. Per il quinto anno consecutivo ha un programma di DDP inserito a manifesto (Accordo Unirc_ Università Ain- Shams de Il Cairo) e attività di scambio con altre scuole dell'Area del Mediterraneo. L'importante attività di INCOMING e scambio da parte di studenti stranieri apre nel Corso di Studi la riflessione sulla possibilità di attivare un corso di profilo internazionale per una classe di laurea triennale. [D.CDS.2.4]. Il CdS può utilizzare il servizio social messo a disposizione dal Dipartimento ai fini della comunicazione e informazione delle proprie attività [D.CDS.3.2.4]. Il sistema AQ del CdS, funziona con grande efficienza, ottemperando ai processi AQ CdS, integrati alle AQ di Dip. e di Ateneo; la CAQ CdS è di grande supporto a tutte le attività di valutazione, analisi, proposizione, monitoraggio del CdS e istruisce parte degli odg di ogni Consiglio di CdS. Le stesse attività di monitoraggio sono divenute una prassi regolare del Consiglio del Corso di Studi per discutere delle azioni di miglioramento e di confronto con gli indicatori, le stesse attività di monitoraggio sono condotte con il supporto degli Uffici della Didattica [D.CDS.4.1/4.2]. E' prevista la redazione del

Rapporto di Riesame Ciclico 2021-24 entro dicembre 2024. Con riferimento ad alcuni indicatori SMA, dall'ultimo dato fornito da Ateneo (luglio 2024) si rileva un netto miglioramento degli indicatori IC16 (F40), che superano l'indicatore di riferimento di area geografica, migliorano gli indicatori relativi alle iscrizioni, all'occupabilità dopo il primo anno di laurea e alla Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

L'indicatore iC27 seconda rilevazione di luglio 2024, riporta un dato in aumento e in linea con la media delle Università della stessa area geografica nel rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza); la qualificazione dei docenti è rapportata alle esigenze didattiche e con riferimento all'attivazione dei tirocini il CdS ha intrapreso attività qualificanti, coinvolgendo gli enti pubblici e l'ordine degli Architetti PPC, al fine di costruire un albo dei sedi disponibili in convenzione con il Dipartimento a cui potersi riferire, in aggiunta alle richieste che possono pervenire dagli stessi studenti. Tutta l'attività dei tirocini è ben regolamentata e viene istruita e approvata in Consiglio di Corso di Laurea. Tutto l'iter per attivare i tirocini è pubblicato nelle pagine dedicate del dipartimento, con l'aggiornamento dell'albo delle sedi in Convenzione e con il report tirocini che annualmente viene redatto e riferito anche in SUA.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha attivato assistenza con i tutor solo per studenti disabili e studenti del DDP, al fine di accompagnare gli stessi nel percorso didattico. Per i corsi delle discipline a Manifesto le attività scolte dai tutor, vengono in parte condotte con il supporto dei cultori della materia.

I docenti titolari delle discipline o incaricati svolgono attività strettamente riferita al proprio profilo scientifico e di esperienza didattica e pur innovando metodologie didattiche e attività sperimentali progettuali o applicative assicurano la qualità dell'erogazione dei contenuti minimi ma anche di trasferimento dalla ricerca ad esperienze didattiche, soprattutto nel caso dei percorsi di Tesi e di Atelier e nelle discipline integrative e a scelta.

Il CdS non ha ancora avviato iniziative specifiche di formazione e aggiornamento dei docenti del CdS, oltre quanto condotto nei Consigli dei Corsi di Laurea in cui si affrontano nei contenuti e nel confronto questioni riferite a metodologie e organizzazione dell'erogazione della didattica, secondo aggiornamenti disciplinari e di profilo curricolare.

Non si svolgono attività a distanza

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Nel triennio 2021-24 vi è stato un miglioramento della disponibilità delle attrezzature multimediali, ma ancora lo stato degli ambienti delle aule e la loro fruibilità necessita degli interventi. Il CdS ha puntualmente fatto rilevare agli Uffici di Ateneo le carenze e la necessità degli interventi, anche attivandosi con risorse proprie.

Gli Uffici della Didattica e il personale dedicato supportano con un ottimo livello di lavoro il CdS, anche se vi sarebbe la necessità di aumentare il nro di unità di personale da dedicare, vista la grande mole di lavoro.

Il personale degli uffici ha una propria organizzazione sui servizi e sulle attività da svolgere a supporto, con compiti distribuiti e spesso con alcune attività aggiuntive che costituiscono gli obiettivi riferiti annualmente (per.es. le attività di monitoraggio)

Il personale tecnico amministrativo partecipa regolarmente ai Consigli del Corso di Studi, cura la preparazione delle pratiche per gli studenti, le attività di monitoraggio e spesso è chiamato a presentare le stesse all'assemblea; segue tutto l'iter a supporto della Coordinatrice del CdS dalla preparazione della Convocazione alla predisposizione dei documenti su odg, al verbale da approvare.

Le attività dei servizi per la didattica a disposizione degli studenti e dei docenti vengono monitorati nella loro efficacia e l'impatto delle attività viene riportato in occasione delle riunioni indette dal Rettore e dai delegati con convocazione dei coordinatori dei corsi di studio. Nonostante le difficoltà

ad avere tempestive risposte dagli Uffici Tecnici di Ateneo per le questioni riguardanti l'adeguatezza degli spazi, le strutture a sostegno della didattica negli anni sono di fatto migliorate negli aspetti riferibili all'erogazione delle lezioni, nelle strumentazioni, negli spazi studio e di laboratorio. Necessita una migliore organizzazione e disponibilità di personale al Laboratorio Multimediale, così come più volte riferito dai docenti delegati, così come per i servizi di Biblioteca una più prolungata attività di accessibilità e consultazione. Ma per i servizi sopracitati molte attività di promozione e divulgazione sono state svolte dai referenti per promuoverne, presso gli studenti, la migliore condizione di fruizione.

Le aule e i servizi per gli studenti del plesso di Architettura sono resi disponibili a tutti i corsi di Laurea attivi nei dipartimenti PAU e dArTe, ma anche ad altri corsi di studio dell'Ateneo e quindi la programmazione della didattica erogata, così come delle attività integrative e delle iniziative necessitano di un'attenta programmazione e vigilanza, durante tutto l'anno accademico.

In particolare, dall'ultima attività di monitoraggio, lo stato delle aule si presenta notevolmente migliorato riguardo le attrezzature come di seguito riferito, ma risultano ancora non adeguatamente messi a regola alcuni componenti come lucernari e tende e manovrabilità e sicurezza finestre.

**SITUAZIONE DI DETTAGLIO DELLE AULE PER LA DIDATTICA DEL PLESSO DI ARCHITETTURA
(alla data del 2 LUGLIO 2021)**

Edificio	Aule	N° posti	Tavoli in aula	Videoproiettore attrezzatura multimediale (anche per lezioni a distanza)
P.T.	A1	189	189 con ribaltina	X
	A2	120	120 con ribaltina (8 file da 15 posti)	X
	A3	100	98 posti a sedere con ribaltina	X
P.1	A5	40	20 tavoli	X
	A6	30	14 tavoli	X
	A7	28	14 tavoli	X
	A8	14	7 tavoli	X
	A9	14	7 tavoli	X
	A10	14	7 tavoli	X
	A11	18	9 tavoli	X
	A12	16	8 tavoli	X
	Aula Magna	312		X
	Aula Tesi	30		X
P.2	L1	30	15 tavoli	Nuovi lavori +L2
	L2	34	17 tavoli + 2 tavoli in cattedra	Nuovi Lavori +L1
	L3	24	12 tavoli	X
	L4	40	20 tavoli + 2 tavoli in cattedra	X
	L5	40	19 tavoli + 2 tavoli in cattedra	X
	L6	42	21 tavoli	X

	L7	48	24 tavoli	X
	L8	44	22 tavoli	X

Tutte le aule sono state dotate di lavagna digitale e si è provveduto ai nuovi arredi dell'Aula A1

Sale studio – Gli studenti hanno a disposizione aule e spazi dedicati allo studio personale o in gruppo. Le caratteristiche delle aule sono riportate nella seguente tabella:

Edificio	Aule	N° posti	Tipologia didattica prevalente	% uso	Tavoli/sedute/alimentazione elettrica/WIFI
P.T.	BAUHAUS SPACE	15 posti	Studio e spazio espositivo e proiezioni	100%	
P.T.	OPEN SPACE	30 posti _ studio personale o di gruppo		100%	X
P.1	AULA MASTERCLASS e ORESENTAZIONE LIBRI	40 (70 per presentazione libri)	Aule OPEN messe a disposizione degli studenti con indicazioni di orari e di uso quotidiano	100%	X
	Ex AULA MARINO	30	Aule OPEN messe a disposizione degli studenti con indicazioni di orari e di uso quotidiano	100%	X
	A10	20	Aule OPEN messe a disposizione degli studenti con indicazioni di orari e di uso quotidiano	100%	X
	A11	20	Aule OPEN studenti ATELIER	100%	X
	A12	20	Aule OPEN	100%	X

			studenti ATELIER		
P.2	OPEN SPACE	10_ studio personale o di gruppo		100%	X

Laboratori didattici e di ricerca

1. Laboratorio multimediale
2. ABITALab (sede di Reggio Calabria del Consorzio Interuniversitario ABITA) - Centro Interuniversitario di Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Architettura
3. BUILDING FUTURE Lab - BFL - Grande Infrastruttura per la ricerca e la sperimentazione in architettura attraverso il Testing Avanzato
4. CROSS – Storia dell'architettura e restauro
5. GeVaUL - Geomatic Valuation University Laboratory - Laboratorio Universitario di Geomatic Valuation ("PAUGis")
6. Laboratorio Landscape in Progress
7. Laboratorio Ricerca e Sviluppo – Rilievo e Rappresentazione dell'architettura - Analisi e comunicazione del patrimonio culturale
8. LANDEM LAB EDOARDO MOLLICA
9. LASTI - Laboratorio di Analisi delle Strutture e Tecniche di Intervento
10. LASTRE - Laboratorio Integrato dell'Area dello Stretto per lo sviluppo del Territorio
11. L.E.E.A. - Laboratorio di Entomologia ed Ecologia Applicata
12. MARE - Laboratorio di Analisi dei Materiali per il Restauro
13. MID Lab – Mediterranean Inclusive Design
14. Reghium Accessibility Lab
15. StUTeP - Laboratorio di Strategie Urbane e Territoriali per la Pianificazione
16. REU_Lab (Reliability Engineering and Uncertainty_Laboratory)
17. MeTA (Metodologie e Tecniche per l'Abitare - Design in Everyday Life)
18. STRETT-ARCH (Strait Regeneration, Territory Transformation, Architecture

I Laboratori 1, 2, 3 e 6 sono accreditati con il Corso di Laurea per svolgere attività di tirocinio degli studenti come previsto dall'Ordinamento degli Studi e dal Regolamento sulle attività formative (crediti di tipo F).

LABORATORIO MULTIMEDIALE)_Aule Informatiche (monitoraggio settembre 2024)

Il Laboratorio Multimediale è una struttura interdipartimentale nata oltre 15 anni fa come centro stampa per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea in Architettura. Oggi, con le sue tre aule, alla quale se ne accosta una quarta, virtuale, su Piattaforma Teams, consente a tutti gli studenti ed i docenti dell'Ateneo di usufruire dei servizi di stampa e plottaggio. Il laboratorio, dotato anche di stampanti

3D sia di tipo additivo che sottrattivo, consente agli studenti di prototipare i propri modelli tridimensionali.

La struttura ha una triplice anima, configurandosi, oltre che come centro stampa, come spazio di studio con postazioni informatiche dedicate, come luogo di didattica e come laboratorio di ricerca.

L'attività didattica non si limita ai corsi curriculari universitari ma, su richiesta degli studenti vengono erogati corsi di formazione specifici legati alla grafica, renderizzazione, modellazione, fotomodellazione e stampa 3D. Attraverso l'adozione di protocolli istituzionali il Laboratorio Multimediale ospita all'interno delle proprie strutture, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), già alternanza scuola-lavoro, e organizza momenti di scambi culturali dedicati alle scuole secondarie di secondo grado.

Il Laboratorio Multimediale si inquadra infine all'interno della Smart Specialisation Strategy Calabria (S3 Calabria) "Turismo e Cultura" proponendo attività di ricerca legate all'utilizzo del Rilievo e del Disegno come strumenti originali di valorizzazione del patrimonio architettonico, finalizzati ad uno sviluppo turistico sostenibile, attraverso anche la costruzione di modelli digitali integrati. Si propone peraltro come HUB, connettore multidisciplinare tra Università, Sovrintendenze e Archivi, Enti territoriali e comunità, mediante attivazione di convenzioni specifiche, finalizzate all'elaborazione di un piano unitario di ricerca e promozione dei beni culturali.

Il Laboratorio, è dotato di: stampanti laser B/N e colori, formato A4 ed A3; stampante a getto d'inchiostro a colori, formato A2; plotter a getto d'inchiostro per stampe di tipo vettoriale e raster; stampanti 3D di varia dimensione; un plotter da taglio; uno scanner formato A3; lavagne multimediali.

Strumentazione hardware in possesso

Descrizione	Q.tà
Workstation grafica con scheda video dedicata professionale + monitor <i>di cui 2 postazioni operative di gestione, 24 postazioni operative studenti e 4 ad uso misto.</i>	30
Stampanti 3D a fusione di filamento: - n. 3 Ultimaker S5 - n. 2 Sharebot NG	5
Fresa 3D Roland MDX-50	1
Plotter - rotolo da 42 pollici – HP DesignJet 4000 PS	1
Plotter – rotolo da 44 pollici – HP Designjet T1700 PS	2
Plotter fotografico da taglio – Roland VersaSTUDIO BN-20	1
Stampante laser a colori formato A4/A3	2
Stampante laser multifunzione b/n formato A4/A3	1
Drone DJI Mini 2	1
Drone DJI Mavic Air 2	1

Macchine fotografiche di tipo reflex	2
Proiettori	2

La gestione del Laboratorio è migliorata con la presenza di un tecnico-laureato a contratto per i servizi agli studenti e sono stati eseguiti nel 2024 alcuni lavori di adeguamento e di messa in sicurezza, anche grazie al lavoro attento del personale docente con il Responsabile del Laboratorio prof. A.Urso.

3- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Con riferimento a quanto rilevato a seguito delle azioni riferite di miglioramento dei servizi e delle strutture e in termini di risorse, rispetto a quanto riferito alla relazione del triennio 2018-21 rimangono ancora da migliorare:

A. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

OS 1 - Dotazione di personale, strutture e servizi alla didattica

A1 - Sicurezza, adeguatezza e fruibilità delle strutture e delle risorse

- *aule lezioni e aule studio, biblioteche, laboratori e spazi informativi e didattici, servizi*

A2 - Servizi a supporto del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (CdLm) da parte dell'Ateneo e del Dipartimento

- *qualità e manutenzione degli spazi a servizio del CdLm; mensa/caffetteria; diritto allo studio*

OS 2 - Erogazione della didattica e attività di formazione (docenti/studenti)

A1 - Orientamento e tutorato

- *orientamento in ingresso delle matricole (docenti/ rappresentanti degli studenti)*
- *orientamento in itinere studenti (adozione del tutor didattico/ docenti-guida di anno per il piano carriera)*

A3 - Programmi degli insegnamenti, materiale didattico e metodologie di verifica/esami

- *disponibilità, puntualità e comunicazione*
- *trasparenza delle metodologie delle verifiche e degli esami (appelli di esame)*

A5 - Percorsi delle tesi di laurea e tirocini

- *attività di continuità didattica dei docenti: ricerca e offerta formativa*
- *attività di trasferimento: laboratori universitari & ricerca, master e dottorati*

Inoltre come emerso e fatto rilevare nel Rapporto di Audit al NdV del 23 settembre 2024:

“(…) Il CdS non ha ancora avviato iniziative specifiche di formazione e aggiornamento dei docenti del CdS, oltre quanto condotto nei Consigli dei Corsi di Laurea in cui si affrontano nei contenuti e nel confronto questioni riferite a metodologie e organizzazione dell'erogazione della didattica, secondo aggiornamenti disciplinari e di profilo curricolare”.

In tal senso si auspica un'attività riferita sia all'attuazione della Riforma degli Ordinamenti per la programmazione dell'Offerta Didattica 2025-26 che attività riferite a quanto programmato per la formazione dei docenti dal Dipartimento.

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Le attività di monitoraggio e revisione del CdS sono finalizzate a garantire i processi principali che caratterizzano il servizio agli studenti e l'erogazione dell'offerta formativa.

In particolare il triennio 2021-24 si è caratterizzato per un'intensa attività di monitoraggio continua sull'andamento dell'organizzazione del Corso di Studi e in particolare su alcune questioni atte a migliorare gli indicatori ancora fragili rilevati negli anni.

Le attività collegiali dedicate alla gestione della qualità del CdS, alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico degli insegnamenti e a tutti gli altri aspetti di tipo organizzativo, che riguardano il CdS vengono svolte dalle seguenti Commissioni: Commissione per l'Assicurazione di Qualità del CdS, Commissione per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento dArTe, a cui il CdS afferisce, e Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Tali attività si fondano sulle attività svolte all'interno della Commissione per l'Assicurazione di Qualità (CAQ) del CdS, della Commissione per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento.

Il CdS ha organizzato periodicamente attività finalizzate alla revisione dei percorsi didattici, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari delle lezioni. In particolare, la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, della Scheda di Monitoraggio Annuale e della Scheda Unica Annuale rappresentano i documenti, in cui sono esaminati i vari aspetti organizzativi del CdS ed evidenziate eventuali criticità da risolvere con azioni correttive opportune.

In sede di ultimo riesame ciclico sono stati fissati i seguenti obiettivi, in riferimento al monitoraggio e revisione del CdS:

Obiettivo n. 1:

Miglioramento degli strumenti per monitorare la rispondenza del CdS alla domanda di formazione

Obiettivo n. 2:

Miglioramento degli strumenti di comunicazione e condivisione con le parti interessate degli esiti dell'azione di monitoraggio e revisione del CdS.

Obiettivo n.3

Ampliamento degli stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo sul territorio locale e nazionale.

Con riferimento all'obiettivo n.1, le attività di monitoraggio dell'efficacia e dell'organizzazione dell'offerta formativa sono state continue, al fine di garantire ai percorsi formativi il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione degli esami e delle altre attività formative.

Il regolamento didattico annuale e la sezione SUA riferita e regolarmente compilata e verificata nei suoi contenuti riporta gli obiettivi formativi del CdS e i profili in uscita. Come già riferito, a rafforzare il carattere del CdS ha contribuito nell'a.a. l'attività svolta attraverso una assemblea permanente "Verso la nuova riforma universitaria" da dicembre 2023, in cui i docenti del CdL hanno contribuito a costruire un rapporto indirizzato a valutare le proposte di riforma ordinamentale unitamente alla Riforma dei Saperi, al fine di declinare l'offerta didattica ai nuovi profili in uscita, individuando nuovi caratteri dell'OF e nuove metodologie didattiche.

Viene data particolare importanza alla redazione dei programmi delle discipline, con riferimento al Consiglio del Corso di Studio che ne dedica un punto all'odg, viene fornita una guida per la compilazione del Programma (da depositare) e quindi l'inserimento in piattaforma del Syllabus. Tra i paragrafi descrittivi dei programmi quello dedicato ai descrittori di Dublino per la verifica dell'apprendimento dello studente. Inoltre nell'a.a. 23-24 si è svolta un'attività di monitoraggio sulle bibliografie consigliate con i programmi delle discipline nei 5 anni di corso, verificando la congruità con i temi teorici e sperimentali dei corsi e la disponibilità ed accessibilità ai testi da parte dello studente. Ogni docente si è impegnato per rispondere a quanto verificato anche con il supporto degli addetti alla Biblioteca di Architettura.

Il corso di Laurea ha effettuato attività di monitoraggio delle carriere in maniera periodica e continua, illustrando durante i Consigli del Corso di Laurea ai docenti avanzamenti e criticità e misure per intervenire. L'attività si è svolta per come istruita dalla CAQ- CdS e condotta dagli Uffici della Didattica. Si sono svolti monitoraggi per l'indicatore che descrive il nr di cfu conseguiti tra il I e II anno, il nro di laureati per anno con corrispondenza all'anno di iscrizione, la fotografia della carriera per gli studenti f.c.

Con riferimento all'obiettivo n. 2, sono state organizzate consultazioni periodiche con le parti interessate (Enti locali e istituzioni, ordini professionali), sulla base di un processo continuo di comunicazione e condivisione dei percorsi formativi, includendo anche le attività dei tirocini in itinere e dell'alta formazione (master e masterclass) e la formazione di terzo livello con il Dottorato di Ricerca (aziende per i curricula industriali). I risultati delle consultazioni sono sempre stati riportati agli Organi collegiali di CdS e Dipartimento, in modo da attivare il coinvolgimento di docenti e studenti, al fine di rendere l'offerta formativa più rispondente alla domanda del territorio.

Con riferimento all'obiettivo n.3, l'attività di collaborazione continua con le parti interessate ha consentito di avviare un processo di miglioramento degli aspetti professionalizzanti del percorso formativo, indirizzando l'offerta didattica verso l'acquisizione delle competenze più competitive e aggiornate. Contribuiscono a tale obiettivo: 1) le attività realizzate con l'offerta formativa dei crediti previsti con l'erogazione dei corsi D (disciplina a scelta), con profilo riferito agli ambiti dell'innovazione per la transizione ecologica e digitale; 2) le attività realizzate con i tirocini curriculari (presso i laboratori e enti esterni); l'Agenda dei crediti F, fornisce competenze (multidisciplinari) in linea con la domanda occupazionale.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di monitoraggio e revisione del CdS, relative al triennio 2022-24 triennio, sono state orientate a migliorare l'efficacia delle azioni messe in atto per ottimizzare gli obiettivi formativi e per verificare la rispondenza del CdS alla domanda di formazione. Tutti i documenti a supporto delle suddette attività sono consultabili al link https://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php e rappresentano gli esiti dei lavori svolti dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS (CAQ-CdS).

Contributo dei docenti e degli studenti

La configurazione delle procedure di AQ seguite dal CdS garantisce un proficuo flusso di sollecitazioni e risposte tra studenti, stakeholder, Ateneo, ANVUR e CdS. Le indicazioni che pervengono al CdS sono oggetto di condivisione e valutazione critica in seno alle riunioni collegiali, al fine di individuare possibili soluzioni, sia dell'impianto generale, rispetto ad esempio all'ordinamento didattico, che temporanee e mirate, rispetto alle singole coorti o ai corsi.

La CAQ-CdS è continuamente impegnata in attività di razionalizzazione ed innovazione della didattica, avendo come riferimenti i rapporti del riesame, le relazioni della CPDS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti. La CAQ-CdS, composta dalla Coordinatrice, da tre componenti docenti di riferimento del CdS e da uno studente del CdS, svolge attività di monitoraggio sull'andamento del CdS, verificando l'andamento del percorso formativo, la qualità ed esito del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la regolarità e razionalizzazione degli orari e delle prove di esame. Il ruolo svolto dalla componente studentesca è essenziale ed è basato su una periodica e costante consultazione degli studenti che, tramite i loro rappresentanti, portano all'attenzione specifiche richieste e proposte volte alla rimodulazione, alla riorganizzazione e quindi al miglioramento del CdS.

La redazione della SMA, il Riesame ciclico, la Relazione annuale della CPDS e le relative riunioni collegiali assicurano il costante controllo dell'andamento del CdS, attraverso l'analisi dei dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, dei dati prodotti da Alma Laurea, dal nucleo di Valutazione di Ateneo e dagli indicatori ANVUR. L'analisi si focalizza sul rapporto tra obiettivi formativi attesi del CdS e risultati di apprendimento.

Parimenti, si pone particolare attenzione alle criticità eventualmente evidenziate da docenti e/o rappresentanze studentesche, da discutere in sede di CAQ-CdS. Oltre ai momenti formali di incontro e di

discussione, il CdS si rende parte attiva nella raccolta di richieste e proposte di miglioramento della didattica. Continui scambi sono attivi tra il Coordinatore ed i Rappresentanti degli Studenti.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, di laureandi e di laureati (dati AlmaLaurea) sono considerati strumenti importanti di valutazione, ai fini del processo di miglioramento della qualità didattica e di attrattività della sede. Le osservazioni emerse vengono analizzate in sede di CAQ-CdS.

È in previsione la formalizzazione di una procedura per la gestione dei reclami da parte degli studenti. Ad oggi eventuali reclami sono ricevuti per mail agli indirizzi del Coordinatore del CdS e/o del Direttore di Dipartimento, o mediante incontro diretto in sede, a richiesta.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il CdS organizza periodicamente incontri con gli interlocutori esterni o parti sociali, con le organizzazioni rappresentative del territorio, del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di tenere costantemente aggiornato il profilo formativo.

Gli esiti degli incontri con le parti sociali hanno contribuito all'avvio dell'offerta formativa attuale, in vigore dall'a.a. 2021/22, frutto di un processo di revisione intrapreso nel 2019.

Il CdS organizza attività legate all'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, alla partecipazione a programmi di scambi internazionali e a incontri con interlocutori esterni, allo scopo di avviare un percorso di innovazione scientifica e culturale dei contenuti disciplinari, in relazione sia ai cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca in Architettura), sia alle nuove competenze specialistiche richieste alla figura dell'Architetto nell'attuale contesto della doppia transizione ecologica e digitale.

Il Corso di Laurea, anche attraverso l'attività di collaborazione con le parti sociali, per le attività promosse per i tirocini in itinere, indirizza le proprie attività di trasferimento alla didattica e di allineamento sulle competenze utili alle skills competitive e più aggiornate sul previsto profilo in uscita. Contribuiscono a questo obiettivo le attività realizzate con l'offerta formativa dei crediti previsti con l'erogazione dei corsi D (disciplina a scelta) e delle attività integrative di tipo F.

Le consultazioni, avviate sin dal 2019 per la modifica ordinamentale complessiva dell'a.a. 2020/21 e colloqui tra il Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, il Coordinatore del CdS e i delegati dall'orientamento, con i rappresentanti di alcune organizzazioni rappresentative locali, sulla definizione dei profili di competenze professionalizzanti importanti per il percorso in uscita dei laureati.

Il Corso di Laurea ha attiva la Commissione Orientamento guidata dalla Delegata all'Orientamento del Dipartimento. Le attività di orientamento in ingresso nell'ultimo triennio hanno avuto un programma articolato e continuo sia per le attività in ingresso che in itinere. Per quanto riguarda le attività in ingresso si sono svolte tutte le giornate di Openday organizzate dall'Ateneo, inoltre le giornate di visita alla sede di Architettura e ai Laboratori organizzando anche momenti di coinvolgimento e condivisione di percorsi di apprendimento, inoltre si sono svolti con Convenzione tra Istituti secondari dell'area calabrese e siciliana attività in PCTO tematici proposti da docenti delle scuole e del Corso di Laurea. Le attività di orientamento in entrata hanno avuto un forte impatto per la crescita del numero degli immatricolati in ingresso al Corso di Laurea, unitamente alle attività svolte con la Comunicazione di Dipartimento.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere si sono svolte due tipologie di attività, una in collaborazione con l'Ufficio Job Placement e le associazioni studentesche con un ciclo di seminari dedicato alle opportunità post laurea e alla preparazione per affrontare il lavoro e/o individuare i proprio percorsi e nel maggio 2024 si è attivata l'iniziativa ALUMNI ARCHITETTURA che ha visto nr.4 incontri fino a giugno 2024, con ex studenti e studentesse di Architettura che lavorano in Italia o all'Estero con agenzie di progettazione, in università etc, e che sono raccontati agli studenti motivando percorsi di eccellenza e di interesse per le competenze acquisite durante in corso di studio e post laurea, anche questa iniziativa è stata promossa dalla commissione orientamento e dalle associazioni studentesche, coinvolgendo i docenti del Corso di Laurea.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

L'offerta formativa attuale è in vigore dall'a.a. 2020/2021. Essa, come già precisato, è stata introdotta, allo scopo di avviare un percorso di innovazione scientifica e culturale dei contenuti disciplinari, in relazione sia al ciclo di Dottorato di Ricerca in Architettura, sia alle nuove competenze specialistiche richieste alla figura dell'Architetto nell'attuale contesto della doppia transizione ecologica e digitale.

Le attività di revisione dei profili formativi, in virtù delle riforme universitarie attuate (dei Saperi e degli Ordinamenti), con un lavoro assembleare dei settori scientifico-disciplinari afferenti al CdS, porterà alla revisione dell'Ordinamento previsto per l'a.a.2025-26, potendo usufruire, già nell'a.a.24-25, di un rapporto costante con le parti sociali, grazie alle attività di terza missione, di tirocinio e di formazione di 3° livello che il CdS ha già in corso. Il CdS ha inserito nell'offerta didattica erogata discipline a scelta dello studente (TAF D), con profilo riferito agli ambiti dell'innovazione per la transizione ecologica e digitale. Grazie ai tirocini curriculari presso i laboratori ed enti esterni e l'Agenda dei crediti F, fornisce competenze multidisciplinari in linea con la domanda occupazionale in grande mutamento.

È costante l'attività di monitoraggio del CdS da parte della CAQ-CdS e dalla CPDS, evidenziando l'attenzione posta sui processi di revisione dei percorsi, sul coordinamento didattico tra gli insegnamenti, sia orizzontale che verticale, sulla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami. Il recupero delle carenze è organizzato nelle attività da calendario e dall'a.a. 2023/24 si è attivato con il sistema per gli OFA sulle matricole e altre attività di recupero in itinere.

Gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale sono osservati in sede di monitoraggio annuale del Corso di Laurea e compilazione della relativa scheda SUA CdS a cura della CAQ-CdS e sono oggetto di discussione in sede di Consiglio di Dipartimento che ha il compito di deliberare eventuali interventi correttivi.

Il sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) del CdS, funziona con grande efficienza, ottemperando ai processi AQ CdS, integrati alle AQ di Dipartimento e di Ateneo. Le attività di monitoraggio AQ sono prassi regolare del Consiglio del Corso di Studi per discutere delle azioni di miglioramento e di confronto con gli indicatori.

Tutte le azioni che riguardano il sistema AQ del Corso di Studio provengono dalle attività della CAQ-CdS e dalle interlocuzioni con i/le delegate all'Orientamento, all'Internazionalizzazione, all'Erasmus, anche per rendere più rispondente in termini di azioni da mettere in campo ogni proposta e per verificarne insieme l'efficacia, anche con la valutazione attenta dei rappresentanti degli studenti.

La CAQ-CdS supporta tutte le attività di valutazione, analisi, proposizione, monitoraggio del CdS e istruisce parte degli odg di ogni Consiglio di CdS. Il CdS discute e si confronta sulla necessità di aggiornare metodologie strumenti e spesso contenuti integrati, oltre a quelli minimi disciplinari, per innovare i profili in itinere e in uscita degli studenti e agisce soprattutto con gli insegnamenti delle discipline integrative, con i corsi a scelta, con le proposte per le altre attività formative (crediti F con Agenda). Occorre ancora sperimentare particolari iniziative volte a presentare le attività di 3° livelli di formazione come il Dottorato di Ricerca, ma certamente alcune proposte dirette in tal senso a rispondere a questa necessità si conducono con l'attivazione dei Master e delle Masterclass direttamente riferite all'acquisizione di competenze a supporto della domanda di profili sempre più avanzati e aggiornati post laurea e in itinere.

Il Dipartimento si fa promotore per la valutazione di fattibilità e l'adozione di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto.

Programmi, obiettivi e azioni promosse dal Dipartimento e dal CdS sono oggetto di monitoraggio e valutazione, tramite il monitoraggio annuale ed il rapporto di riesame ciclico. Si rinnova l'auspicio di introdurre strumenti, quali il debriefing, il questionario, o le misurazioni di performance, da affiancare ai documenti AVA per migliorare il processo di autovalutazione del CdS.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Tenendo conto degli esiti positivi ottenuti, in un'ottica di miglioramento continuo si ripropongono interamente gli obiettivi prefissati nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, ossia:

Obiettivo n. 1:

Miglioramento degli strumenti per monitorare la rispondenza del CdS alla domanda di formazione

Obiettivo n. 2:

Miglioramento degli strumenti di comunicazione e condivisione con le parti interessate degli esiti dell'azione di monitoraggio e revisione del CdS

Obiettivo n.3

Ampliamento degli stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo sul territorio locale e nazionale

Ai quali si aggiunge il seguente obiettivo di miglioramento:

Obiettivo n.4

Verifica continua degli impatti della nuova attuazione della Riforma dell'Ordinamento sulla coorte 2025-26 , 1° anno curriculare e successivi anni per il triennio 2024-27 (attività in coordinamento con la CAQ-D per gli aspetti di trasferimento dalla ricerca alla didattica; con la CPDS per la valutazione da parte degli studenti e con le parti sociali in attività di confronto e di Terza Missione – Public Engagement)

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel periodo in esame (gli indicatori disponibili sono relativi al periodo **2019-2023**) si registrano tendenze positive in quegli indicatori che danno conto dell'**attrattività del CdS** e che presentavano nel periodo precedente, diverse criticità.

Gli "**Avvii di carriera al primo anno**" risultano in crescita e fanno registrare dal 2019 al 2023 un incremento pari al **+81%**, passando dai **54 del 2019** ai **98 del 2023**. Tale valore nel 2023 si colloca ancora al di sotto delle medie per area geografica (**102,8**) e nazionale (**108,3**), ma con una riduzione del gap degli anni precedenti.

Se osserviamo l'indicatore relativo al **numero di immatricolati puri**, questo, **pari ad 81**, fa registrare, dal 2019 al 2023, un incremento percentuale pari al **113%**. Anche il confronto **degli immatricolati puri** rispetto alle medie per area geografica (**88,1**) e nazionale (**87,9**) fa registrare una diminuzione del gap registrato negli anni precedenti.

In crescita risulta anche l'indicatore **iC03- "Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni"** che passa dal **13% del 2019** al **26,5% del 2023**; il dato risulta superiore del **2,8%** rispetto alla media nazionale (**23,7%**) e del **15,7%** rispetto alla media per area geografica (**10,8%**).

L'incremento progressivo degli immatricolati evidenzia come sia le azioni di orientamento in entrata che i percorsi didattici innovativi promossi dal CdS, avviati entrambi a partire dal 2021, stiano dando riscontri ampiamente positivi.

In miglioramento risulta anche una criticità rilevata nel precedente Rapporto di Riesame, vale a dire la **Percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio**, che dal 2019 al 2023 fa registrare, con un dato pari al **18,2%**, un incremento del **12%**. Questo dato però si colloca ancora al di sotto della media per area geografica (**22,6%**) e nazionale (**24,5%**).

Al fine di migliorare questo indicatore, già dall'anno 2021-22 la Commissione Assicurazione Qualità ha avviato diverse azioni (v. punto 2 del Rapporto):

- il **monitoraggio delle carriere** per verificare la natura e le modalità di accumulo dei ritardi in carriera;
- la sperimentazione di azioni di **didattica integrativa** per i corsi che evidenziano maggiori criticità nel superamento dell'esame.

Queste azioni hanno consentito in un solo anno (dal 2022 al 2023) di ottenere un miglioramento della **percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio** pari al **+5,2%**.

Queste azioni vanno ulteriormente potenziate per innalzare ancora l'indicatore e allinearne il più possibile alle medie nazionali e per area geografica.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In relazione ai gruppi di indicatori della scheda di monitoraggio annuale ritenuti più significativi, si sottolineano i seguenti aspetti:

Indicatori relativi alla didattica (GRUPPO A)

L'indicatore relativo alla **"Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno"**, che dà indicazioni **sull'andamento delle carriere**, conferma la crescita registrata nel 2022. Nel 2023 l'indicatore, che risulta pari al **58,7%**, fa registrare un miglioramento del **7,7%** rispetto all'anno precedente. Tale valore è peraltro superiore di circa il 15% rispetto alla media per area geografica (**43,3%**) e di circa il 6% rispetto alla media nazionale (**52,5%**).

La **percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso** nel 2023 risulta pari a **41,8%** con un incremento del 10% rispetto al 2022 e del 15% circa rispetto al 2019. L'indicatore resta però ancora da migliorare risultando più basso delle medie per area geografica (**50%**) e nazionale (**53,4%**).

Gli indicatori relativi **all'occupabilità dei laureati fanno registrare** buoni incrementi percentuali nel periodo considerato. Si può osservare come dal 2019 al 2023:

- l'indicatore **iC07 "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo"** registra un incremento maggiore del **14,8%**, **anche se rispetto al 2022 presenta una leggera flessione pari al 2,1%** e risulta al di sotto delle medie regionale e nazionale;
- l'indicatore **iC07BIS "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita"** nel periodo considerato (2019-2023) fa registrare un incremento pari al 15,7%;
- l'indicatore **iC07TER "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto"** fa registrare dal 2019 al 2023 un incremento del 16%.

Complessivamente, gli **indicatori di occupabilità** che nel 2019 risultavano molto più bassi (di circa 15-20 punti percentuali) rispetto alle medie nazionali e per area geografica, fanno registrare incrementi positivi ed una conseguente riduzione del gap rispetto alle medie per area geografica e nazionale, che nel 2023 si attesta mediamente sui 6-8 punti percentuali.

L'indicatore relativo alla **"Percentuale di docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento del CdS"** (iC08) fa registrare dal 2019 al 2023 un incremento del **6%**, passando dal **87%** del 2019 al **93,3%** del 2023, dato stabile rispetto all'anno precedente. Anche questo indicatore si avvicina alle medie nazionali e per area geografica.

Indicatori di internazionalizzazione (GRUPPO B)

I dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione confermano una buona ripresa post Covid.

L'indicatore **iC10**, relativo alla **"Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso"**, si attesta nel 2023 su un valore pari a **25,4%** con un incremento pari a **24,6** punti percentuali dal 2020; se invece consideriamo l'andamento nel periodo 2019-2023 possiamo osservare che il dato è in crescita anche rispetto al 2022. Questo indicatore resta però ancora leggermente inferiore rispetto alla media per area geografica (**26,9%**) e nazionale (**29,6%**).

L'indicatore **iC10BIS "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti"**, risulta pari nel 2023 a **22,1%** con una netta ripresa rispetto al 2020

(2,4%).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (GRUPPO E)

In questo gruppo si rileva:

- L'indicatore IC13 "**Percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire**", nel periodo 2019-2022, fa registrare un valore molto basso nell'anno del Covid (nel 2020 è pari a **46,7%**) per poi migliorare progressivamente e attestarsi, sia nel 2021 che nel 2022, sul **70,5%**, con un valore di 4 punti percentuali inferiore rispetto a quello pre-covid (**74,7%**). L'indicatore risulta più elevato sia di quello della **media per area geografica (49,9%)** che di quella **nazionale (58,3%)**.
- L'indicatore IC14 "**Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio**", fa registrare una leggera flessione, pari al 4%, tra il 2019 (**86,8%**) e il 2022 (**82,8%**). L'indicatore è però in netta ripresa tra il 2020, anno in cui si registra una flessione di circa 20 punti percentuali (**65,5%**) e il 2022. Questo valore si colloca al di sopra della media per area geografica (**78%**) e nazionale (**81%**).
- La **stabilità del CdS e la sua sostenibilità**, espresse dall'indicatore relativo a "**Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**" (iC19) che risulta pari all'**83,2%**, valore questo in decremento rispetto al 2019 (**96,9%**), ma al di sopra delle medie per area geografica (pari al **74,9%**) e nazionale (pari al **72%**).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorsi di studio e regolarità delle carriere

In questo gruppo si rilevano i seguenti aspetti:

Risulta in crescita nell'intero periodo 2019-2022, l'indicatore iC21 "**Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**" che nel 2022 fa registrare un valore pari all'**89,7%**, leggermente superiore alle medie, nazionale (**89,1%**) e per area geografica (**87,1%**).

Da evidenziare un miglioramento dell'indicatore "**Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**", che dal 2019 (**10,4%**) al **2022 (25,9%)** fa registrare un incremento del **15,5%**. Questo valore risulta leggermente inferiore alle medie per area geografica (**27%**) e nazionale (**26,3%**).

Critico appare l'indicatore iC22 "**Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**" che nel 2022 fa registrare un valore pari al **3,2%**, leggermente superiore rispetto al 2021 (**1,9%**), ma notevolmente più basso rispetto al 2019 (**18,6%**). Questo indicatore presenta un andamento decrescente anche a livello nazionale e per area geografica e si attesta nel 2022 rispettivamente al 14,2% e al 9,4%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

In questo gruppo si rileva un andamento discontinuo, nel periodo 2019-2023, dell'indicatore iC25 "**Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**"; questo indicatore fa registrare un netto peggioramento rispetto al 2021, anno in cui si attestava sul **90,9%**, ma un miglioramento di circa il 4% rispetto al 2019. Il valore del 2023 (**81,1 %**) si colloca però al di sotto con le medie nazionali e per area geografica. Risultano invece in ripresa gli **indicatori sull'occupabilità** che restano però più bassi delle medie per area geografica (**89,4%**) e nazionale (**88,5%**).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Qualificazione del corpo docente

La **Consistenza e Qualificazione del corpo docente** fa registrare un leggero incremento dell'indicatore (iC27), relativo al "**Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**" (pesato per ore di docenza).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi condotta possiamo individuare i seguenti punti di forza e debolezza:

Punti di forza

- Incremento degli studenti che si immatricolano al CdS
- Miglioramento degli indicatori sull'occupabilità
- Buon valore dell'indicatore studenti iscritti/docenti che si traduce in una potenziale ed elevata efficacia formativa
- Limitati fenomeni di abbandono tra primo e secondo anno

Punti di debolezza del CdS

- La laureabilità entro la durata normale del corso di studio fa registrare ancora percentuali critiche e richiede ulteriori azioni di miglioramento per allinearsi con la media per area geografica e nazionale.
- L'andamento discontinuo dell'indicatore relativo al grado di soddisfazione

Rispetto a tali aspetti si propongono i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1- Miglioramento dell'indicatore di laureabilità entro la durata normale del Corso di Studio

Descrizione: La laureabilità entro la durata del corso di studio richiede ulteriori azioni di miglioramento per allinearsi con la media per area geografica e nazionale.

Azioni da intraprendere o da proseguire:

- Proseguire con il monitoraggio ciclico delle carriere
- Avviare azioni più incisive di orientamento in itinere (docenti tutor d'anno e studenti-tutor)
- Ulteriore potenziamento delle attività didattiche sperimentali di accompagnamento nelle materie scientifiche.

Obiettivo 2 – Mantenere il numero di immatricolati e aprire a studenti dei Paesi del Mediterraneo

Descrizione: Il CdS nel periodo in esame ha recuperato il calo delle immatricolazioni che si era registrato nell'ultimo decennio, è quindi necessario potenziare e diversificare ulteriormente le azioni intraprese.

Azioni da intraprendere e/o da potenziare

- Potenziare ulteriormente le attività di orientamento in ingresso
- Consolidare ulteriormente le attività di comunicazione anche verso nuovi bacini potenziali di utenza
- Monitorare con azioni specifiche di orientamento in itinere le matricole per evitare gli abbandoni.

Obiettivo 3 – Migliorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione nel periodo post-covid

Descrizione: Nel periodo considerato i dati relativi all'internazionalizzazione risultano ancora condizionati dalla ripresa post Covid. È necessario rafforzare ulteriormente le azioni di internazionalizzazione.

Azione 1 - Migliorare la percentuale di nostri studenti che trascorrono un periodo di studio all'estero (outcoming) e di studenti europei che trascorrono un periodo di studio presso il nostro CdS.

Azione 2 – Consolidare e potenziare il percorso double degree già avviato.